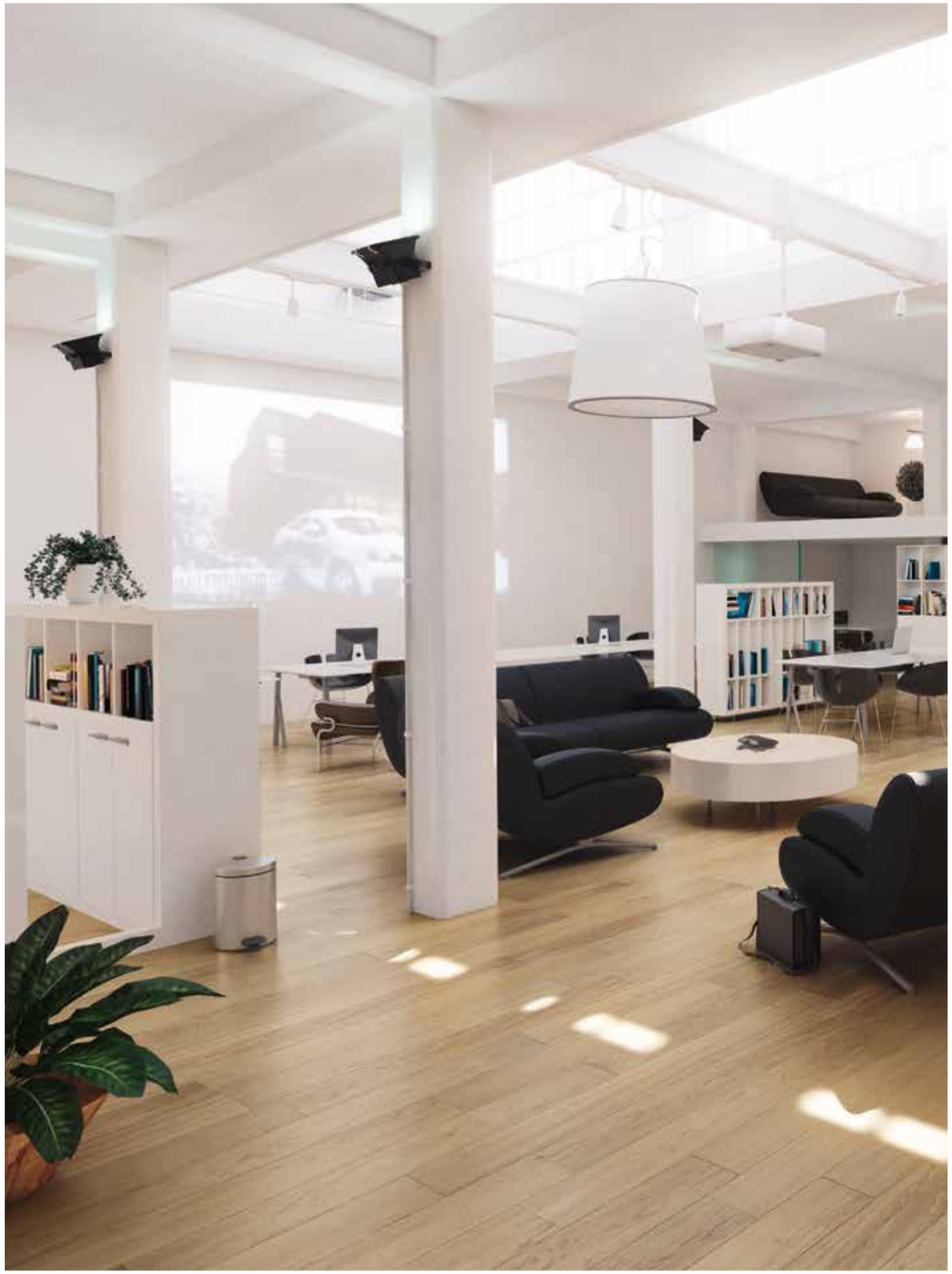
www.iloveparquet.com

I LOVE PARQUET

n. 56
Aprile 2023

PAVIMENTI D'AUTORE

IL PARQUET COME ELEMENTO DI DESIGN



RIGENERA natural oil Papaya_design CoràLab

Natura pura indoor

Rigenera ‘natural oil’ è un pavimento ecologico, finito ad olio naturale che crea una protezione di lunga durata, rispettando l’ambiente: esente da rilascio di sostanze volatili (0% VOC), privo di acqua e di solventi, assicura ottima idrorepellenza e minima manutenzione. Interprete magistrale del materiale più longevo presente in natura, conserva l’aspetto naturale del legno e dura una vita.

Corà

coraparquet.it

PRENDITI CURA DEL TUO LIVING ESTERNO

Utilizza prodotti professionali e facili da applicare per ripristinare il tuo decking e legno da esterno:

Lios® Grigioff - Lios® Sundeck Wood Oil - Lios® Sundeck Soap

RIGENERARE, RINNOVARE E DETERGERE

Antislip Professional

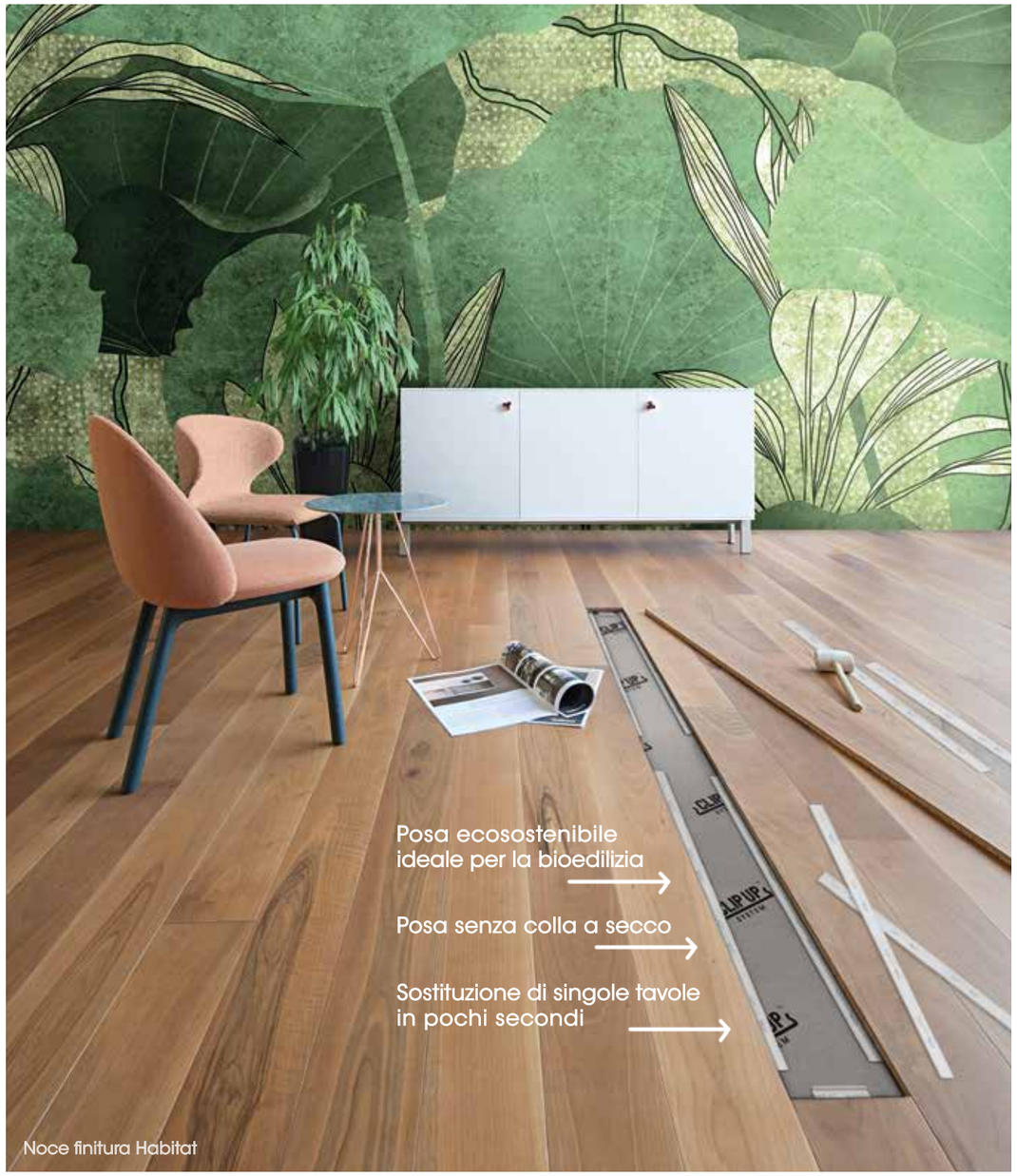
SOLUZIONE ANTISCIVOLO

Chimiver® “Your floors partner”

CHIMIVER PANSERI S.p.A. | Pontida (BG) | Italy | info@chimiver.com | chimiver.com

GARBELOTTO
PAVIMENTI IN LEGNO

© milanese communication



T +39 0438 580348 - info@garbelotto.it - www.garbelotto1950.it

Entra nel mondo Garbelotto
www.garbelotto1950.it

Scopri tutto su Clip Up System

CLIP UP® SYSTEM

SISTEMA DI POSA BREVETTATO
Adatto anche per posa a spina e quadrotte

Sostenibilità aziendale e di prodotto
Alti standard qualitativi di benessere
100% Made in Italy
Alto comfort acustico
Bassa emissione di Formaldeide
Certificazione di reazione al fuoco
Materie prime certificate

Look for FSC® certified products

In questo numero

IN COPERTINA:

9 **EDITORIALE** | LORENZO ONOFRI
10 **IL LIBRO** | TITO FRANCESCHINI
14 **AGENDA** | FRANCESCA FERRARI

DESIGN
18 **100% DESIGN** | Preview Salone & Fuorisalone 2023
22 **PROGETTI** | La calda eleganza del rovere
FRANCESCA FERRARI
30 **OH MY WOOD!** | Wood Design
32 **PROGETTI** | Interno Palermitano
FRANCESCA FERRARI
40 **IN VETRINA** | Parquet Revolution

MERCATO
57 **IL PROTAGONISTA** | Luca Stacchiotti, Questa è Bauwerk Group Italia
FEDERICA FIORELLINI
62 **LE PAGINE FEP** | Prende il via il “FEP Parquet Refinishable Program”
66 **NEWSROOM**

SOSTENIBILITÀ
70 **EVENTI** | Seed 2023: la “rigenerazione umana” al centro
FEDERICA FIORELLINI
72 **DAL MERCATO** | Fiemme Tremila: 30 anni di ‘Healthy Wood’
FRANCESCA FERRARI

74 **SOSTENIBILITÀ** | Donne e foreste: una questione di genere
DIEGO FLORIAN
76 **NATURA E BENESSERE** | L’inverno contiene il germoglio della primavera
FABIO BRAGA
78 **NEWS GREEN**

PROFESSIONE POSA
80 **L’APPROFONDIMENTO** | Umidità ambientale: che stress!
FABIO BRAGA
82 **POSATORE 4.0** | Perché non vendi sempre?
FEDERICA FIORELLINI
86 **DALLE ASSOCIAZIONI** | Levigatrici e abrasivi a confronto
FEDERICA FIORELLINI
88 **FINITURA** | Protezione finale!

SIGNATURE
Noce Cammello | Spina 45
woodco.it

WOODCO
STORIE DI PARQUET

FOTO DI COPERTINA:
BERTI PAVIMENTI LEGNO
berti.net

ABBONAMENTO

L'abbonamento si effettua esclusivamente tramite bonifico intestato a 4PUNTOZERO SRL.
Iban:
IT74Q0311101655000000006180
Specificare nella causale "Abbonamento I Love Parquet Magazine + il proprio NOME e COGNOME" Una volta effettuato il bonifico, inviare una copia dell'avvento pagamento tramite mail **info@4puntozero.it** o via fax 02 45497579, indicando l'indirizzo a cui dovrà essere spedita la rivista. L'abbonamento parte dal momento dell'avvenuto pagamento e dà diritto a ricevere 6 numeri di I Love Parquet Magazine (rivista bimestrale), a copertura di un anno.
Abbonamento annuale 2023:
euro 90.00

QUESTO NUMERO È STAMPATO SU CARTA RICICLATA FSC

4Puntozero Srl, titolare del trattamento dei dati relativi ai destinatari della presente pubblicazione, informa che le finalità del trattamento sono rivolte unicamente a consentire l'invio del presente magazine e di altre iniziative editoriali di propria edizione, la casa editrice informa altresì i destinatari dell'invio che in ogni momento essi potranno esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgl. 196/03, chiedendo l'aggiornamento o la cancellazione dei dati.

I LOVE PARQUET MAGAZINE
Autorizzazione
del Tribunale di Milano n. 121
dell'8 aprile 2014 - Registrazione ROC:
33733

I LOVE PARQUET

Editore
4PUNTOZERO Srl
Via Sapeto 7, 8 - Milano
Tel. +39 320 6261241
info@4puntozero.it

Direttore responsabile
e Direttore editoriale
Federica Fiorellini
fiorellini@4puntozero.it

Collaboratori
Anna Baroni, Fabio Braga,
Franco Bulian, Gianni Cantarutti,
Francesca Ferrari, Tito Franceschini,
Chiara Merlini, Michele Murgolo,
Clara Peretti, Stiven Tamai

Impaginazione
Alessandra Migliazza
migliazzaalessandra@gmail.com

Commerciale e Marketing
Luciano Dorini
dorini@4puntozero.it

Roberta Basaglia
roberta.basaglia@4puntozero.it

Segreteria
Jacqueline Davis
info@4puntozero.it

Ti aspettiamo
per nuove
ispirazioni

MILANO DESIGN WEEK
20 APRILE 2023
PRESSO INLAB - MILANO

inlab
interior laboratory

Ogni storia nasce da un desiderio.

Da 40 anni i nostri parquet sono la materia che dà forma e calore ai progetti più originali
e personali. Infinite combinazioni di essenze, formati e nuance di colore per raccontare l'anima
di ogni ambiente e trasformare i sogni in realtà da vivere ogni giorno.

WOODCO
STORIE DI PARQUET

www.woodco.it

© labirinto.net

Vi presento
PARQUET REFINISHABLE PROGRAM

"Una pietra miliare nel segno della trasparenza e dell'informazione istituzionale, che nasce dal confronto tra l'approccio europeo e quello americano e segna una collaborazione sempre più stretta tra le due sponde dell'Oceano"

LORENZO ONOFRI, PRESIDENTE FEP

Il programma di certificazione volontario "Parquet Refinishable Program" *(di cui parliamo per esteso a pagina 62 di questo numero, ndr)* è il risultato della collaborazione tra FEP (European Federation of the Parquet industry), la Federazione europea dei produttori di parquet, e NWFA (National Wood Floors Association), l'Associazione che raggruppa il mondo del pavimento in legno in nord America.
Negli ultimi anni, il confronto tra l'approccio europeo (fondato sulla normativa tecnica) e quello americano (basato principalmente sull'estetica) ha dimostrato come sia sempre più importante utilizzare dei riferimenti che possano oggettivamente stabilire dei requisiti di differenziazione tra gli innumerevoli prodotti presenti sul mercato. In particolare, gli americani avevano il problema di qualificare il pavimento in legno con almeno 2,5 mm di strato nobile (quello che noi definiamo parquet) rispetto a tutti gli altri pavimenti a base legno (laminati compresi, oltre a quelli definiti "veneers", che hanno cioè come strato nobile una lamina di legno di 0,6 - 0,8 mm).
Negli USA norme tecniche come l'europea EN 13756:2018 che, appunto, definisce cosa può essere dichiarato parquet, non esistono. Si è pensato così di utilizzare tale norma europea come riferimento per una campagna di marketing e comunicazione che "valorizzi" il fatto che lo strato nobile del parquet è ripristinabile (rilevigabile) almeno due volte.
Questo fa sì che si generi una prima, importante, differenziazione tra il valore dei prodotti in commercio, sia in termini di durabilità, sia (tema molto attuale) in termini sostenibilità: un prodotto ripristinabile è sicuramente molto più sostenibile ed ecologico di uno che deve ogni volta essere sostituito.
La corrispondenza dei due marchi, con l'iscrizione a FEP oppure a NWFA (a seconda di dove l'azienda vuole promuovere il proprio prodotto) segna una pietra miliare nell'ottica di una collaborazione sempre più stretta tra le due sponde dell'Oceano. Questo ci fa ben sperare che si possa arrivare, in un futuro non troppo lontano, a una armonizzazione delle normative o, comunque, a una unificazione dei messaggi informativi, affinché il mercato sia sempre più trasparente e il consumatore sempre meglio informato.
Purtroppo, nel nostro settore, assistiamo molto spesso a raggiri e a comunicazioni farlocche, che si approfittano dell'ignoranza, quasi totale, dei consumatori (e spesso anche dei professionisti) e dell'incapacità di questi ultimi di distinguere prodotti di qualità da porcherie.
La trasparenza e l'informazione istituzionale sono sempre più fondamentali. Il PRP rappresenta un importante passo in questa direzione.

IL libro

LA VOCAZIONE DI PERDERSI
Piccolo saggio su come le vie trovano i viandanti

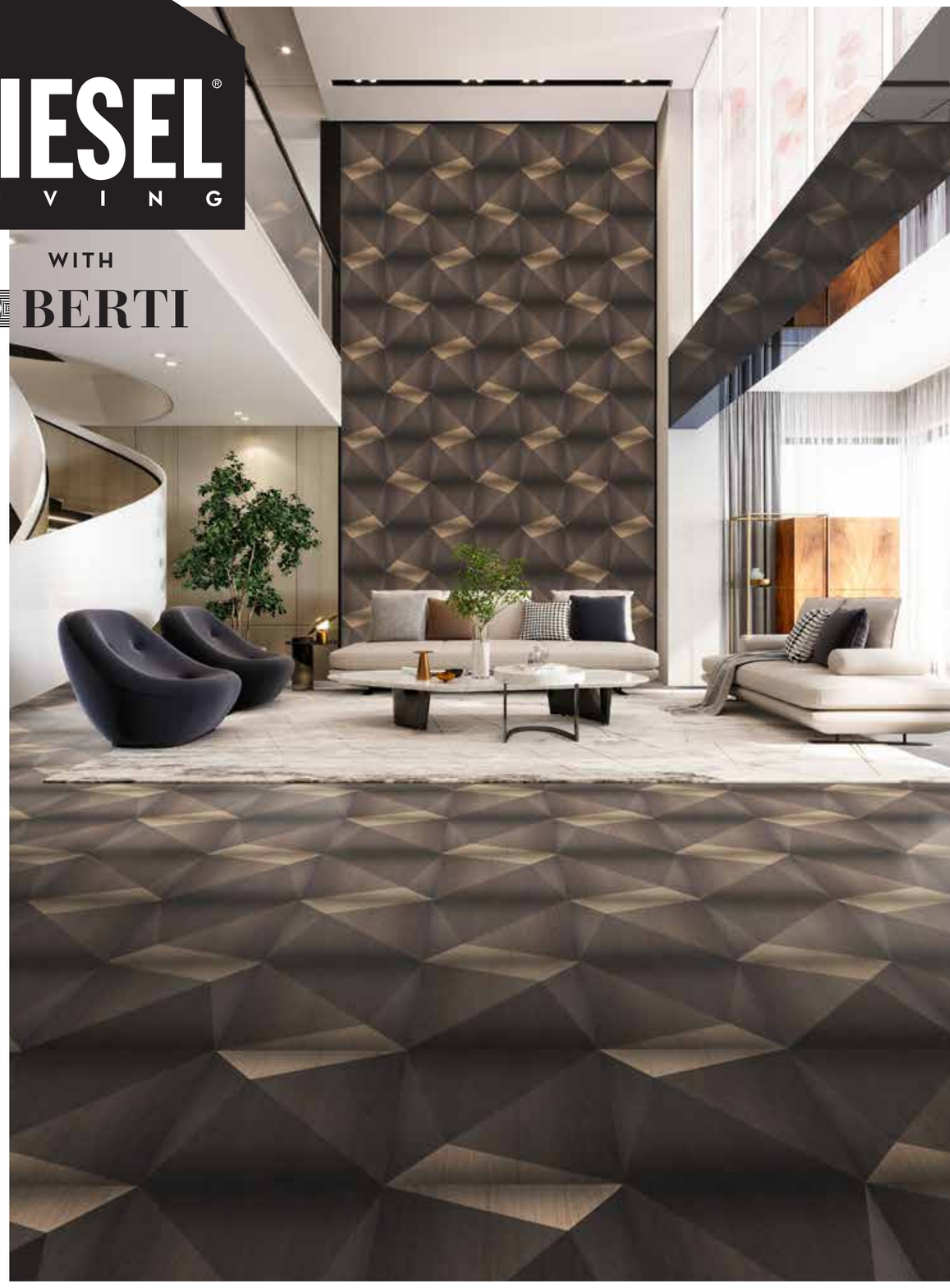
Franco Michieli

EDICICLO EDITORE
Pagine 96

■ Perdersi, o deviare rispetto a un percorso sperimentato, è la tecnica utilizzata dalla natura per evolversi. Anche in campo culturale molte novità e scoperte avvengono perché deviando da una tradizione ci si imbatte per caso in qualcosa di nuovo che si rivela interessante. Cristoforo Colombo ha trovato l'America mentre cercava l'Asia. Fin dalle sue prime traversate in montagna, l'autore di questo saggio ha scoperto che accettare un mondo in cui ci si può perdere e dove si può finire su una strada imprevista e sconosciuta è un buon modo per rinnovarsi.
Andare in natura è il modo più universale, a portata di mano, per distogliersi saltuariamente da troppe false sicurezze e vie prestabilite e mettere alla prova di persona il comportamento del mondo. In realtà, finché seguiamo itinerari preconfezionati o ben segnalati, non abbiamo modo di sapere cosa accadrebbe se la via la cercassimo leggendo la sola natura. Tutto cambia se teniamo la rotta interpretando le forme del territorio così come ci si presentano, osservando i movimenti apparenti del sole e della luna, decifrando il reticolo fluviale, navigando nella nebbia secondo la direzione del vento, e molto altro.
Questo piccolo saggio non indaga solo come recuperare le capacità naturali di orientamento dei nostri antenati, ma anche la dimensione spirituale che nasce da questa straordinaria e dimenticata esperienza.
Franco Michieli (geografo, esploratore di montagne, guida, giornalista e scrittore) è tra i più esperti nel campo dei lunghi percorsi a piedi vissuti in autonomia: dopo numerose traversate alpinistiche integrali di catene montuose e terre selvagge compiute da giovanissimo, continua la ricerca dei significati dell'esplorazione, specie nelle terre artiche e sulle Ande. Dal 1998 ha iniziato a percorrere vasti territori senza mappe e senza strumenti artificiali per l'orientamento, come gli uomini antichi e gli animali migratori; tiene corsi e seminari sul significato del perdersi nella natura.

I-WOOD.
INNOVATIVE, INTELLIGENT WOOD

DIESEL® LIVING WITH BERTI



EXPRESSYOURSTYLE

Scopri la nuova collezione Diesel Living with Berti sul sito www.berti.net

Roy Lichtenstein. Variazioni Pop
Palazzo Tarasconi, Parma
11 febbraio - 18 giugno 2023
palazzotarasconi.it

ROY LICHTENSTEIN. VARIAZIONI POP

Dall'11 febbraio al 18 giugno 2023 Palazzo Tarasconi celebra il centenario della nascita di Roy Lichtenstein (New York 1923) uno dei maggiori interpreti dell'arte del XX secolo e un maestro della Pop ART.
La mostra presenta i numerosi temi affrontati dal grande artista americano attraverso una selezione di oltre 50 opere (edizioni e serigrafie, sperimentazioni su metallo, tessuti e plastica oltre a fotografie e video) provenienti da prestigiose collezioni europee e americane.
La mostra, seguendo un andamento principalmente cronologico che coincide con uno sviluppo tematico, ripercorre l'intera carriera artistica di Lichtenstein a partire dagli '60, in cui ritroviamo i suoi temi e generi, dai fumetti e la pubblicità, la natura morta, il paesaggio, le incursioni nell'astrazione e nelle forme dei grandi maestri, gli interni bidimensionali, fino alla serie dei nudi femminili.

Wild City. Storie di natura urbana
MUSE - Museo delle Scienze, Trento
1 aprile - 5 novembre 2023
muse.it

WILD CITY. STORIE DI NATURA URBANA

Come cambia il rapporto tra umanità e mondo selvatico in città? Dal falco pellegrino, che dalle pareti rocciose si è spostato sui cornicioni dei grattacieli per nidificare e cacciare le proprie prede, al geco comune, ormai una presenza fissa anche nelle città alpine come Trento. Dalle cornacchie nere orientali, che in Giappone hanno imparato a utilizzare le strisce pedonali come comodi schiaccianoci, al lori lento, primate che a Giava sta rischiando di scomparire a causa dell'espansione urbanistica. Sono solo alcune delle storie di natura in città raccontate all'interno della mostra "Wild City", promossa dal MUSE - Museo delle Scienze di Trento. Il percorso espositivo, arricchito da video, exhibit interattivi, reperti e fotografie, indaga il rapporto a volte disconnesso, altre votato alla coesistenza, tra umanità e specie animali e vegetali in un mondo sempre più urbanizzato. La mostra "Wild City. Storie di natura urbana" affronta quattro temi fondamentali per comprendere il nuovo ecosistema urbano: le minacce e gli ostacoli che la città pone agli essere viventi non umani; le opportunità che la città offre; l'ambiente cittadino come driver dell'evoluzione; le interazioni positive, conflittuali e di coesistenza, tra l'essere umano e le altre specie in contesto urbano.

kerakoll.com

Scegliere Kerakoll significa parquet lavorati a mano da esperti artigiani e un sistema completo per la posa e la finitura, che unisce l'esperienza e l'affidabilità della tecnologia SLC con la ricerca e l'innovazione del Kerakoll GreenLab.

Da oltre 50 anni ci prendiamo cura del vostro parquet con prodotti eccellenti, riconosciuti dai parchettisti di tutto il mondo, che rispettano l'ambiente e le persone.

kerakoll

NWFA Expo
Wisconsin Center, Milwaukee
2 - 4 maggio 2023
nwfaexpo.org

NWFA EXPO

Sono aperte le iscrizioni per la NWFA Wood Flooring Expo 2023, la più grande manifestazione americana dedicata esclusivamente ai pavimenti in legno, che si terrà quest'anno dal 2 al 4 maggio a Milwaukee, nel Wisconsin, presso il Wisconsin Center.
La National Wood Flooring Association (Associazione nazionale americana dei pavimenti in legno) ha annunciato che l'evento vedrà la presenza di più di 30 relatori, che daranno vita a sessioni di formazione progettate per aiutare i partecipanti ad affinare le proprie competenze tecniche, far crescere la propria attività e stare al passo con le tendenze del mercato dei pavimenti di legno.
L'evento sarà l'occasione per vedere e toccare con mano nuovi prodotti, per festeggiare i vincitori del concorso "Wood Floor of the Year" e per partecipare alla festa di rally su strada all'Harley-Davidson Museum.

LIGNA
Hannover
15 - 19 maggio 2023
ligna.de

IT'S LIGNA AGAIN!

Oltre 105.000 metri quadrati di superficie espositiva e più di 1.100 espositori: sono questi i numeri con i quali LIGNA 2023 festeggia il suo ritorno in presenza, proponendo una panoramica completa dell'industria della lavorazione e del trattamento del legno.
Il positivo andamento delle iscrizioni nonostante la difficile situazione politica mondiale conferma il ruolo di fiera leader mondiale che LIGNA ha da sempre per il settore. I maggiori Paesi espositori in termini di superficie occupata saranno, dopo la Germania, Italia, Austria, Turchia, Spagna, Cina, Svezia, Slovenia, Danimarca e Paesi Bassi.
LIGNA riesce quest'anno ad ampliare il suo portafoglio espositori: sono oltre 180 le realtà che per la prima volta coglieranno l'opportunità di fare affari e networking in fiera.
"LIGNA offre una panoramica unica nel suo genere dell'intera catena del valore dell'industria della lavorazione e del trattamento del legno. È la vetrina internazionale per eccellenza delle innovazioni e il palcoscenico delle novità mondiali del comparto. Sin dagli inizi della pianificazione, siamo stati travolti dall'ondata di euforia dalla Community, che non vede l'ora di partecipare alla fiera in presenza", ha commentato il CEO di Deutsche Messe Jochen Köckler.

Cersaie
Bolognafiere, Bologna
25 - 29 settembre 2023
cersaie.it

CERSAIE
Bologna - Italy

HAPPY BIRTHDAY CERSAIE

Il Salone Internazionale della Ceramica per l'Architettura e dell'Arredobagno si svolgerà, per l'edizione 2023, durante la settimana del 25 - 29 settembre, sempre a Bologna, presso BolognaFiere.
Saranno cinque giorni intensi, dedicati ai professionisti da tutto il mondo, per fare business e condividere idee innovative.Il design e la tecnologia per lo spazio architettonico saranno gli interpreti indiscussi di questa edizione.
Nel 2023 cadrà anche la ricorrenza del quarantesimo appuntamento annuale con la fiera, non mancheranno dunque sorprese ed eventi ad hoc, sui quali vige ancora il massimo riserbo.

SAIE
Quartiere Fiera del Levante, Bari
19 - 21 ottobre 2023
saiebari.it

SAIE
La Fiera delle Costruzioni
progettazione, edilizia, impianti

SAIE RITORNA IN PUGLIA

Dopo il successo dell'edizione di Bologna, dove lo scorso anno si è registrata una grande affluenza grazie ai 38.000 professionisti presenti, SAIE 2023 ritorna in Puglia, a Bari.
A Bari, SAIE proporrà una formula nuova, che non può non partire dai temi che, in questo momento, possono traghettare più di tutti il settore verso il futuro, ovvero l'innovazione, la sostenibilità, le infrastrutture e la formazione.
Dal 19 al 21 ottobre, politica, associazioni, produttori e imprese si confronteranno, nel dettaglio, sui trend principali dell'edilizia, dell'impiantistica e delle costruzioni: cantiere, efficienza energetica, digitalizzazione, integrazione edificio-impianto, transizione ecologia, nuove esigenze dell'abitare e del costruire, PNRR.
La manifestazione di Bari si articolerà in quattro percorsi tematici: Progettazione e Digitalizzazione; Edilizia; Impianti; Servizi e media.

L'unico pavimento in parquet
100% senza preoccupazioni,
completamente resistente all'acqua.

Progettato per chi è alla ricerca
di un pavimento in vero legno che
si adatti perfettamente ad ogni stile di vita.

Posalo senza pensieri,
in ogni stanza della tua casa.

www.quick-step.it

QUICK·STEP
FLOOR DESIGNERS

DESIGN

▲Un omaggio al razionalismo

Un divano che, nella sua struttura intrecciata in pelle, racconta liberamente un'eleganza contemporanea.
Un inno alla proporzione in cui anche il concetto di comodità viene rivisto e misurato per evadere dal quotidiano.
Una seduta abbondante con cuscini, rivestiti in tessuto, altrettanto ampi e al contempo indipendenti, sorretta da una struttura in metallo avvolta ai lati da un intreccio di pelle che ricorda il movimento di un nastro e sollevata da terra tramite sottili piedini in metallo.
Turri Design, Salone del Mobile. Milano, HALL 7 - Stand M14 - M16.

turri.it

Home office o contract? ▶

Dalla trasformazione della sedia Romby disegnata da GamFratesi nel 2010 e diventata in punta di piedi l'oggetto "manifesto" del design Porro, nasce la nuova poltroncina Romby, che apre a nuove possibilità nell'home office e nel contract.
Le forme della scocca imbottita sembrano sbocciare, si allargano e innalzano per creare i braccioli sprigionando una nuova inedita sensazione di morbidezza e naturalità, senza far venir meno la leggerezza ed essenzialità del modello originale. La base a tronco di cono lascia invece il campo alla praticità di 4 gambe centrali in legno, una sorta di cambio d'abito con l'effetto visivo di un volume superiore pieno sospeso che sembra spiccare il volo, in nome dell'accoglienza e della funzionalità.
Porro, Salone del Mobile. Milano, HALL 7 - STAND D15-21; E14-18

porro.com

◀Avvolgente

Opéra, disegnato da Tiziano Carnieletto, è un letto che si distingue per le linee avvolgenti. La testiera imbottita - che ricorda vagamente il sipario di un teatro e da questo prende il nome - presenta due ali laterali con degli snodi metallici che permettono di muovere a piacimento i due moduli terminali. Questo fa si che il letto abbia delle interpretazioni estetiche differenti: tutto aperto per esaltare l'imponenza della testiera che fuoriesce generosamente dal giroletto, oppure, con i moduli piegati verso il materasso, per disegnare una bergère più o meno accentuata.
Twils, Salone del Mobile. Milano, HALL 6 - STAND A39 - B34

twils.it

▼Madia 36e8

La madia 36e8, grazie alla sua modularità infinita, continua a offrire nuove occasioni per gli spazi contemporanei. Un suggestivo gioco di volumi pieni e vuoti combina soluzioni di grande contenimento e funzionalità a un inedito design per uno dei best seller Lago. L'eleganza del vetro nei supporti ne esalta la leggerezza, mentre nelle superfici dei frontali regala riflessi profondi e inaspettati. Il contrasto tra colori e materiali enfatizza l'equilibrio inatteso degli elementi, conferendo dinamicità all'ambiente.
La sua costruzione rigorosa a 45° con filigrana in alluminio testimonia l'eccellenza costruttiva e l'originalità di un prodotto dai volumi essenziali e dalla bellezza senza tempo.
In foto: Composizione in vetro lucido colori Havana e Tortora.

lago.it

▼Per interni ricercati

Syren è una poltrona che si articola in equilibrio tra morbidezza e leggerezza. La struttura interamente in tubolare metallico funge da supporto per l'ampia fascia in cuoio che avvolge e contiene gli elementi imbottiti. La comoda seduta è da composta da un unico cuscino strutturale, molto voluminoso e con una forte presenza estetica. Schienale e braccioli sono invece pensati come cuscini mobili e soffici, che si adattano al corpo per una sensazione di comfort totale. La struttura in metallo si contrappone invece per leggerezza e profili sottili.
Frag, Salone del Mobile. Milano, HALL 4 - STAND L11

frag.it

Liu Jo è anche Living ▶

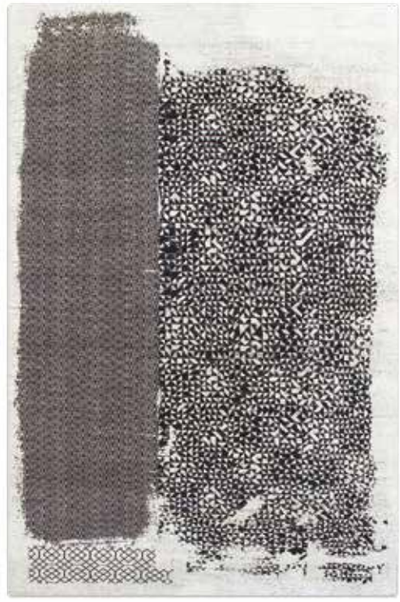
Rinnovare la casa con la facilità di un cambio d'abito. Questa la filosofia di Liu Jo Living, che traspare anche dalla nuova collezione di imbottiti, Coquille, disegnata da Simone Cagnazzo. La nuova linea di prodotti si ispira in modo spontaneo all'elemento 'conchiglia', da cui prende il nome l'intero progetto d'arredo. Come in un abbraccio, le sedute Coquille sono un invito e, al tempo stesso, un omaggio al meritato ozio quotidiano. L'imbottitura in poliuretano, tela di cotone e fioccogel, appoggia su una struttura metallica tubolare, sostenuta a sua volta da piedini in metallo verniciato a polvere.
Liu Jo Living, Salone del Mobile. Milano, HALL 18 - STAND C18

liujoliving.com

▼Eleganza calibrata

Battilossi partecipa per la prima volta al Salone del Mobile. Un'occasione preziosa per raccontare le 3 possibili declinazioni del proprio progetto sul tappeto: collezioni di prodotto indirizzate a negozi e clienti finali, che mixano le tecniche tradizionali ricercando nuovi esiti creativi, tappeti bespoke (nati per rispondere alle esigenze specifiche di un progetto sia esso di interior o d'artista), fino al servizio private label dedicato agli studi di progettazione e delle aziende del settore arredo.
In foto: Eclectica - print on print - Tangerine. Battilossi, Salone del Mobile. Milano, HALL 3 - STAND M23

battilossi.com



QUADRASTUDIO

Wood
you like ?

Original Parquet affianca, alla sua già vasta gamma, una linea di pavimenti prefiniti in Rovere da posare a spina, in diversi formati e tre diversi schemi di posa: spina italiana tradizionale, spina francese con taglio delle teste inclinato a 45° e spina ungherese con taglio inclinato a 22,5°.
L'aspetto di tali pavimenti fa in modo che questo schema di posa dal sapore antico e un po' dimenticato nel tempo possa essere riproposto anche in ambienti più moderni con un tocco di contemporaneità.

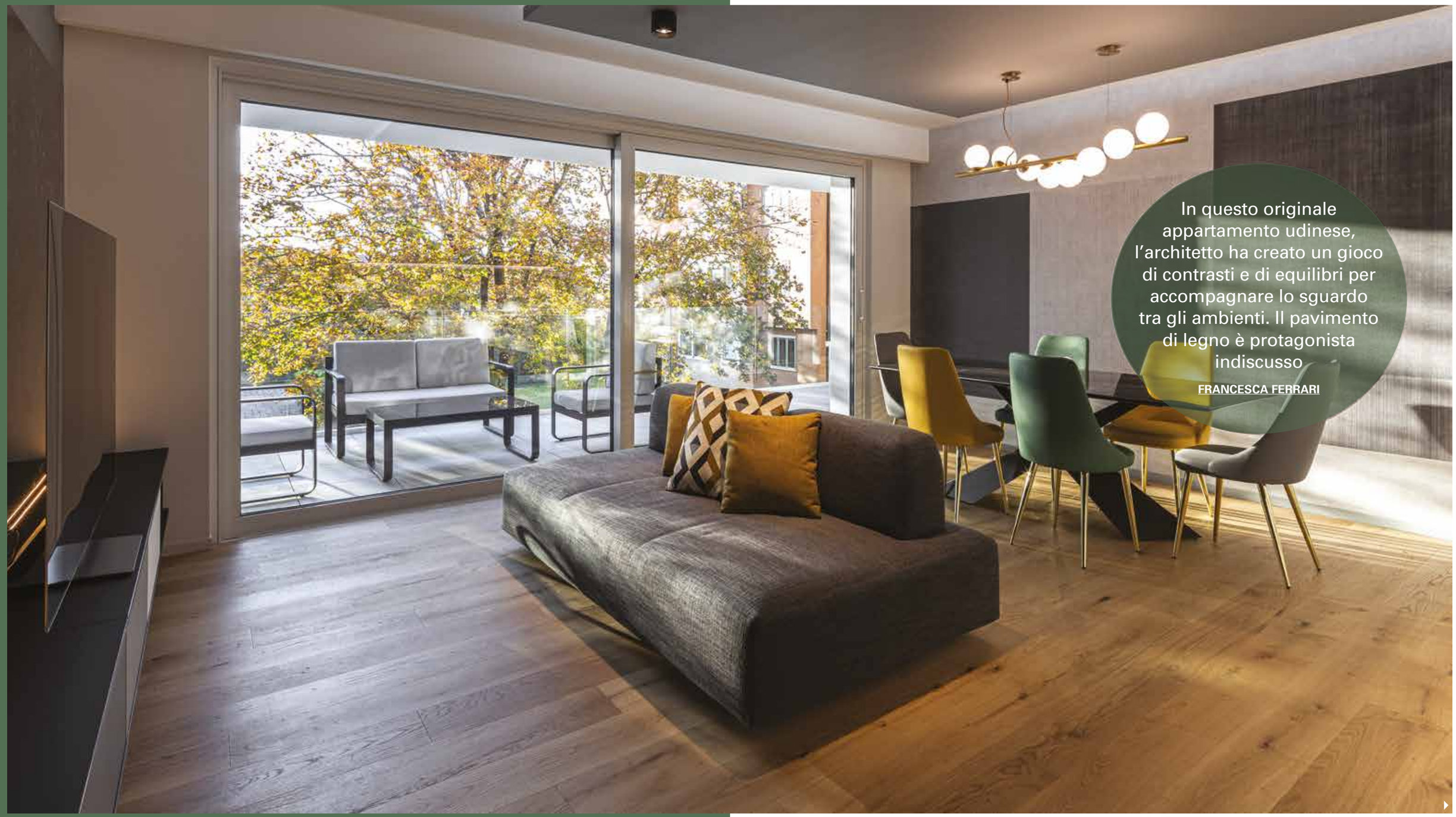
collezione
Le Spine

ORIGINAL PARQUET®
IL LEGNO DI QUALITA DAL MONDO

SEDE . STABILIMENTO via Dell'Artigianato 18
SHOWROOM via Del Lavoro 4
48011 Alfonsine (RA) - Italia
T. +39.0544.80696

www.originalparquet.com

La calda eleganza del **rovere**

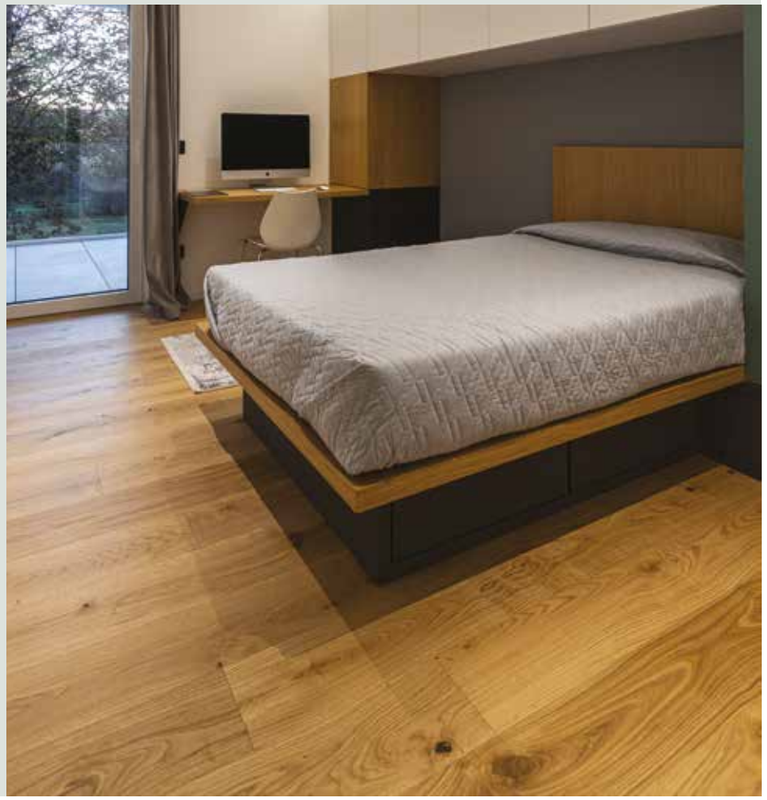


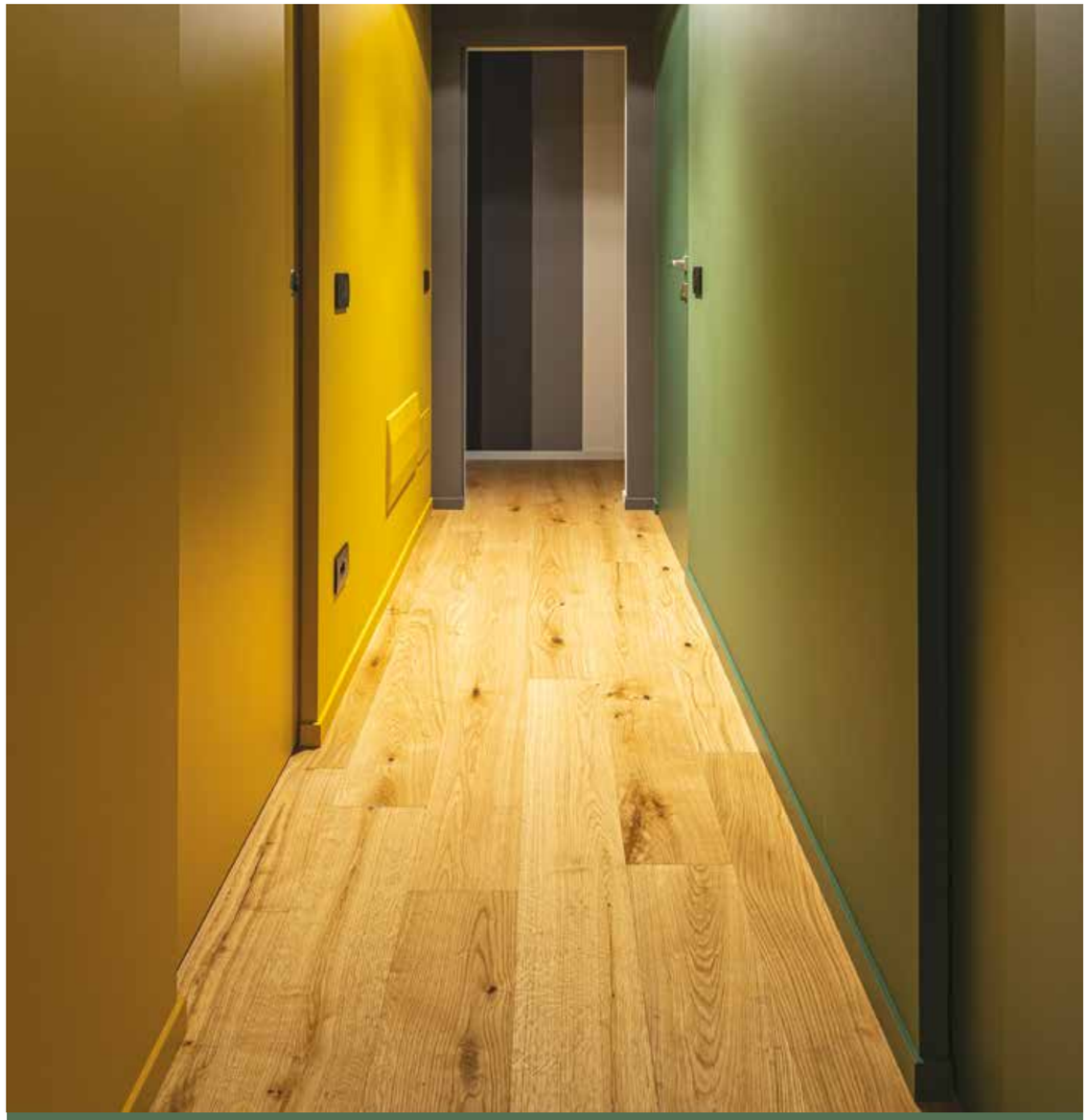
In questo originale appartamento udinese, l'architetto ha creato un gioco di contrasti e di equilibri per accompagnare lo sguardo tra gli ambienti. Il pavimento di legno è protagonista indiscusso

FRANCESCA FERRARI

Ambienti studiati su misura che riflettono lo stile di vita della proprietà: flessibilità funzionale, forme, materiali e colori sono ricercati per trasmettere benessere e quiete. Questo il filo conduttore che l'architetto Matteo Marcuzzi di ARCHMMstudio ha seguito nelle fasi di progettazione degli interni di questo bell'appartamento situato nel centro di Udine.
L'architetto ha scelto elementi geometrici "controllati e atemporali" e colori neutri, sui toni dei grigi e del panna, messi in contrasto con materiali naturali come la pietra e il legno, che ne esaltano le caratteristiche. Unico tocco di colore l'ocra e il verde del lungo corridoio, ripresi dalle poltroncine in pelle della zona giorno.
Il legno è protagonista: lo troviamo nei mobili della zona notte, nel separé tra la cucina e la zona living e naturalmente a pavimento, elemento che unisce e dona all'ambiente calore e tranquillità.

IL PAVIMENTO IN LEGNO
Il pavimento selezionato per questo progetto residenziale è un parquet in rovere europeo in colore Neutro (modello MaxiTop, collezione Natural di Friulparchet).
Il suo aspetto autentico dona comfort agli ambienti, creando coesione tra le varie stanza della casa.
Legno pregiato ed elegante e resistente, il rovere viene impiegato non solo per la sua bellezza, ma anche per le sue doti di resistenza, durevolezza e per la capacità di equilibrare l'umidità ambientale.





Friulparchet

La storia di Friulparchet ha inizio nel 1927 ed è la storia di una famiglia che per quattro generazioni ha dedicato la vita alla scoperta di tutti i segreti della lavorazione del legno e della fabbricazione del parquet. L'attenzione artigianale per i dettagli, la ricerca della massima qualità delle finiture, l'accuratissima selezione degli alberi nei luoghi di origine, derivano tutte da questa passione.
Altro elemento cardine per lo sviluppo dell'azienda è stata l'attenzione costante per l'innovazione, che ha condotto al progressivo sviluppo di impianti produttivi tecnologicamente all'avanguardia, e la sensibilità verso l'evoluzione del mondo dell'architettura e dell'arredo, concretizzatasi nella proposta di linee di grande prestigio e modernità.
Friulparchet verifica che i legnami utilizzati per i suoi parquet provengano da foreste eco sostenibili e che i materiali impiegati per incollaggi e finiture siano prodotti nel rispetto delle più severe normative a tutela della salute.
friulparchet.it

Luci di Fiemme | Dolcerivo

Made in Tunnel Studios

Vivi il tuo bosco quotidiano

Pavimenti in legno biocompatibili

Scopri anche i mobili Disegno di Legno,
nati dalle stesse tavole Fiemme Tremila.
Un nuovo modo di concepire l'arredamento.

18 – 23 aprile Fuorisalone 2023
Brera Design District
@Fiemme Store Milano - via Lanza 4, Milano

Fiemme
TREMILA

Fiemme Tremila è un marchio D.K.Z. SRL - Via dell'Artigianato, 18 38037 Predazzo (TN) - www.fiemmetremila.it

OH MY WOOD! Design

Per l'outdoor (ma non solo)

La base e i piani dei tavolini Cross sono realizzati con materiali naturali: teak FSC e Black Cork, un sughero che subisce un particolare trattamento, 100% ecologico, che ne definisce il colore, la texture e la durabilità.
Disponibili in tre diverse dimensioni (con diametro 100 cm e altezza 33 cm, con diametro 60 cm e altezza 43 cm e con diametro 40 cm e altezza 54,5 cm), i nuovi coffee table raccontano un modo inedito di vivere all'aria aperta, mutuando dall'ambiente naturale forme e materiali.

ethimo.com

Tavolo workshop

Solo è la prima collezione di arredi in legno biocompatibile firmata dallo studio aledolci&co per il progetto Disegno di Legno di Fiemme Tremila.
Noi amiamo questo tavolo, che può essere da pranzo, da lavoro o mobile da ingresso, da cui emergono elementi inattesi. Come il foro centrale (elemento estetico o pratico passacavi) o il cassetto contenitore (classico sì, ma rivisitato in 'Blu memoria'), mentre le texture, i colori e le lavorazioni del legno creano geometrie da scoprire a occhi e mani nude.
Misure: 240 (L) x 100 (P) x 76 (A).

disegnodilegno.it

Beleos

Il coffee table Beleos, disegnato da Giulio Iacchetti per Bross, ha la gamba affusolata con sezione ellittica in massello che sostiene piani di forma circolare, rettangolare dagli angoli smussati o ovale, in cristallo fumè bronzo, marmo o legno. Le tre versioni proposte possono essere accostate tra loro e creare preziose composizioni per l'interior design.

bross-italy.com

Wabi-sabi style

Filosofia nata dalla dottrina buddhista, il wabi-sabi restituisce un valore profondo all'imperfetto e alla semplicità della natura e delle sue materie prime. Applicata all'interior, questa idea si converte in ambienti dai colori neutri (gesso, sabbia, toni della terra), accostamenti di materiali crudi (legno, pietra, fibre, vetro) e decorazioni semplici, che riflettono la quotidianità di chi li abita in un generale senso di armonia.
Come la porta And, disponibile in versione a spingere (apertura a 90°) o a tirare (a 180°), con pannello complanare allo stipite o in versione scorrevole con binario invisibile, dove il pannello è l'unico protagonista dello spazio.

albed.it

Affascinanti giochi di luce

Realizzate in multistrato di betulla, le lampade Pilke sono un'incantevole combinazione di tecnologia e tradizione. Per il design di questa lampada, il designer Tuukka Halonen ha cercato ispirazione nell'artigianato tradizionale finlandese del legno, utilizzando però metodi di produzione e materiali moderni. Come reinterpretazione in chiave moderna della lavorazione delle scandole, le lampade sono caratterizzate da un motivo a cristalli che filtra piacevolmente la luce proiettando splendide ombre sulle pareti e sul soffitto.

pilkelights.com

Superquadra

I mobili contenitori della famiglia Superquadra, disegnati da Marcio Kogan / studio mk27, pur diversi nelle proporzioni e nella destinazione d'uso, hanno in comune l'essenzialità del disegno, lo stile tra il razionalismo classico e il contemporaneo, uniti a un'estetica flottante che li rende aerei e apparentemente sospesi.
Super chic.

minotti.com

Elegante, sostenibile

Lema reinterpreta in chiave contemporanea il concetto di cabina armadio dando vita a VentiTré: un sistema ad alta personalizzazione modulabile in grado di unire estetica, funzionalità e sostenibilità.
Una proposta ricca di elementi e accessori personalizzabili in ogni dettaglio: sei nuove finiture materiche, 35 colorazioni e innumerevoli combinazioni. Un progetto sartoriale molto attento all'impatto sull'ambiente.

lemamobili.com

Interno
PALERMITANO

Una palette di colori dai toni neutri e speziati, un’accurata scelta delle materie prime, pochi, calibrati, pezzi d’arredo. E poi un elegante “tappeto ligneo”, da calpestare piacevolmente a piedi nudi

FRANCESCA FERRARI

IL PROGETTO
Intervento: Appartamento privato, Palermo
Fine lavori: 2023
Progetto: PM architcture, arch. Piergiorgio Miserendino
Photocredits: Antonio D’anna
Arredi su misura: Arredi Giovannelli, Palermo

All’interno di un edificio residenziale degli anni 80, l’Architetto Piergiorgio Miserendino firma la ristrutturazione di un immobile palermitano di 120 mq, proprietà di una coppia di professionisti. Un progetto sartoriale definito sulle esigenze di una committenza molto attenta ai dettagli. Per garantire il massimo comfort abitativo e una termoregolazione gradevole, in aderenza alle pareti perimetrali esistenti è stato impiegato un sistema di contropareti coibentate in gasbeton e lana di roccia, oltre che a un sistema di climatizzazione canalizzata ad alta efficienza. Massima attenzione è stata rivolta anche agli infissi, con profili in PVC e triplovetro colore antracite, con caratteristiche innovative e tecnologiche di elevata qualità.

UNA PALETTE DI COLORI DAI TONI NEUTRI

Lo stile degli interni punta su una forte matericità, sull’accurata scelta di materie prime selezionate e su una palette di colori dai toni neutri, che amplifica i volumi e riflette la luce.
Grande attenzione è stata rivolta dal progettista alla specificità dei materiali: legno, vetro, metallo e pietra. Tutti gli spazi, dalla forte personalità, seguono questo dress code, all’insegna di una sinuosa eleganza. Curato nei minimi dettagli, con poche presenze calibrate, tra pezzi d’autore e arredi su misura, l’appartamento è impreziosito da luci calde, soffuse e rassicuranti.
Lo stile dell’appartamento è semplice e sofisticato: le nuance dei beige, dei marroni e dei grigi dialogano perfettamente con l’esterno.
La pavimentazione in legno in rovere europeo termotrattato, posata a spina ungherese (con un’inclinazione a 45°) dona calore e uniformità a tutti gli ambienti. Lo speciale trattamento a poro aperto della superficie del parquet esalta la sensazione di matericità e tattilità di questo tappeto ligneo, da calpestare piacevolmente a piedi nudi.
Le porte in vetro con pannelli in vetro fumè trasparante e acidato, specificamente pensate dal progettista in coerenza stilistica con gli ambienti, contribuiscono alla definizione architettonica di ogni spazio.

SOFISTICATA ELEGANZA

Dinamicità e sofisticata eleganza per la cucina, in cui l'apertura con gola percorre il prodotto senza interruzioni consentendo massima libertà di personalizzazione.
Un design lineare fatto di superfici piane e volumi geometrici, capace di ridefinire l'ambiente cucina unendo all'altissima capacità operativa un'estetica minimale.
L'estetica rassicurante e familiare del divano caratterizza il living, delimitato da una coppia di poltroncine dalle linee morbide e avvolgenti.
La zona pranzo è caratterizzata da un accogliente tavolo allungabile in ceramica, con due gambe in ottone spazzolate a mano inclinate e sovrapposte fra loro in maniera asimmetrica. A servizio della zona pranzo la committenza ha sentito l'esigenza di poter avere dei moduli contenitivi che consentissero una rapida organizzazione funzionale della tavola da pranzo e che fossero in perfetta armonia con il resto dei complementi.
Particolare attenzione è stata posta alla progettazione del bagno di cortesia e di quello padronale. In quest'ultimo, in particolare, le tonalità dei grigi della pietra, insieme al vetro e all'acciaio, creano un'atmosfera molto rilassante. Una grande doccia 'esperienziale' con funzioni wellness caratterizza questo ambiente connesso alla camera padronale, trasformandolo in una vera e propria spa.

L'ARCHITETTO

L'architetto Piergiorgio Miserendino nasce a Palermo nel 1972 e consegue la laurea in architettura presso l'Università degli Studi della sua città nel 1999 specializzandosi in disegno industriale. Nel 2000 si diplomaa nel corso di interior design organizzato da Domus Academy e IDI di Milano "Design the Exhibition". Nel 2001 è uno dei designer al "Salone Satellite" in seno al Salone del Mobile. Dal 2000 al 2002 sviluppa le sue conoscenze formativo-progettuali nell'ambito della progettazione architettonica e biocompatibile dell'interior design collaborando, con diversi studi di architettura di Milano, alla realizzazione di edifici pubblici, residenziali e commerciali nonché presenziando a numerosi concorsi liberi e ad inviti nazionali ed esteri. Nel 2003 fonda lo studio PM Architecture, dove progetta spazi pubblici e privati che diventano obiettivo di ricerche e sperimentazioni e in cui viene rivolta estrema attenzione alle tematiche dell'architettura sostenibile con costante aggiornamento riguardo ai protocolli CasaClima.

studiopmarchitecture.it

Loba®
On Top!

Vernici DeckFinish trasparent & DeckFinish Color. Bellezza e protezione per più stagioni.

Dalla pulizia approfondita su vernice o olio fino alla cura: la linea Deck è la soluzione per qualsiasi terrazza di esigenza del legno. Le vernici permettono una protezione molto piú duratura dei comuni oli per terrazze.

Grazie alla possibilità di mescolare la vernice trasparente e a quella colorata é possibile raggiungere diverse graduazioni di colore.

LOBA - Il vostro partner per la lavorazione e il trattamento delle superfici

WAKOL Foreco srl | Via Kennedy, 75 | 20010 Marcallo con Casone (MI) | Tel.: +39 02 9761939 | Fax: +39 02 97253021 | E-Mail: www.wakolforeco.it

pidiprogetto

Il futuro è già qui. Con noi.

prodotti in bambù: innovazione, fascino e qualità

Il **bambù** si trasforma in elemento innovativo, intriso di fascino e suggestioni, creando prodotti per **pavimentazioni e rivestimenti** in esterno di eccezionale durezza e stabilità dimensionale, certificati per la **resistenza al fuoco** (cl. Bfl-S1).

Bamboo Elegance, col suo effetto naturalmente invecchiato a **zero manutenzione, MOSO® Bamboo N-durance®** dai toni caldi color caramello e **MOSO® Bamboo X-treme®** sono prodotti sostenibili e **garantiti 25 anni**.

Distribuiti da **Ravaioli Legnami**: soluzioni in legno per pavimenti e rivestimenti esterni. Un mondo di qualità e design naturale.

ravaiolilegnami.com

RAVAIOLI

PARQUET RE VOLU TION

Riflesso

Placido e calmo nella sua leggera sbiancatura, questo rovere biocompatibile di Fiemme Tremila rivela morbidi riflessi tra il tortora tenue e il nocciola rosato. La sua texture materica viene accentuata dalla lavorazione spazzolata.
Come tutti i prodotti Fiemme Tremila, Riflesso è un pavimento in legno biocompatibile, salubre e certificato PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes) e FSC (Forest stewardship Council).
Riflesso, collezione Boschi di Fiemme, Ph. Carlo Baroni

fiemmetremila.it

Fuori dall'ordinario

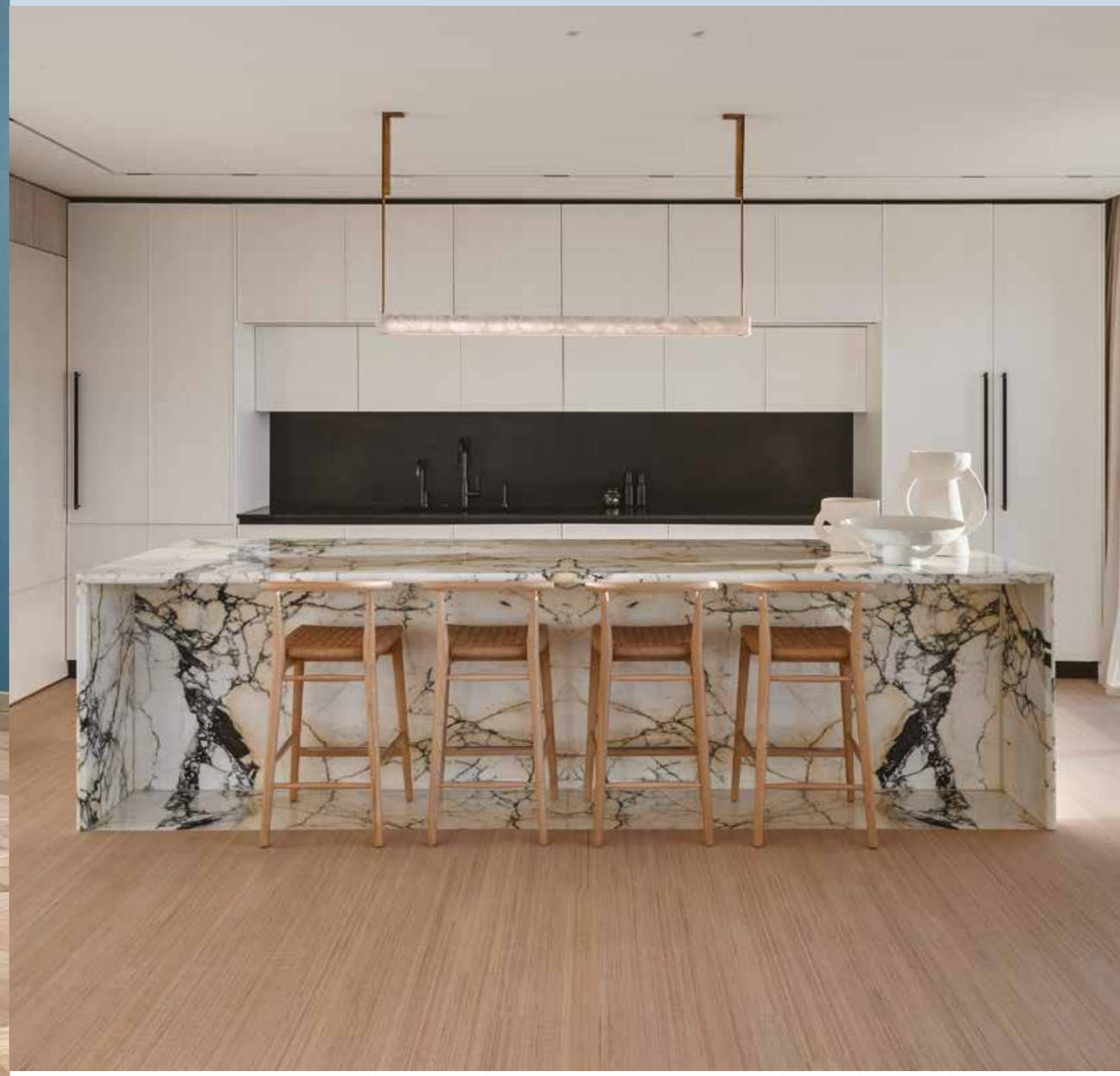
Ottant'anni di esperienza nella lavorazione del legno permettono a Giacobazzi di proiettarsi al futuro con consapevolezza, curiosità e con un obiettivo estetico chiaro: rendere la bellezza concreta nel quotidiano. Non è soltanto una questione di estetica, alla componente decorativa corrisponde un'elevata capacità tecnica, frutto di tre generazioni di sapienza artigianale, capacità industriale e ricerca di design. Il risultato è una collezione piena di carattere che prende ispirazione dal mondo in cui viviamo e si nutre di sensazioni per generare suggestioni inedite.
In foto: collezione Blasone, Federico Peri design, in rovere e wengé. Le mattonelle, a losanga, misurano 58 x 35cm.

giacobazzilegno.it

Treccia

Originale ed eccentrica, la Collezione Geometrici firmata Alma è la scelta ideale per chi ricerca un parquet dalla personalità forte, capace di trasformare tutta la casa. Giochi di incastri e innovativi contrasti regalano forme insolite e raffinate, per un design protagonista indiscusso di ogni ambiente.
Il modello Treccia è una soluzione elegante e contemporanea, dalla personalità forte, capace di trasformare gli spazi. Il suo caratteristico intreccio si sposa perfettamente con l'arredamento, soprattutto se accostato a tonalità neutre e al contrasto con la carta da parati. L'effetto finale? Un ambiente dinamico e originale!

almafloor.it



Fabrique natural genius by Marc Sadler

La collezione Fabrique parla di un'epoca di grandi rivoluzioni dove la tecnologia corre veloce disegnando nuovi stili di vita. E l'uomo vola con lei, ricercando le proprie radici.
La versione contemporanea del pavimento di 'testa' reinterpretata da Marc Sadler, attento osservatore della materia e dei processi industriali che la trasformano, ha portato a concepire una superficie lignea con strato a vista in betulla senza soluzione di continuità, che adotta la stessa tecnologia del pavimento di testa, per raggiungere un effetto estetico sorprendente di superficie monolitica, omogenea, dalle caratteristiche di tattilità molto vicine al mondo del tessile.
Una palette colori (Corde, Graphite, Tabac, Ciment, Argile, Fumée Noire) ispirata agli scenari parigini dell'epoca dell'esposizione universale del 1889, la Galerie des machines, che esercitano indubbiamente un certo fascino e conservano tutta la loro attualità.

listonegiordano.com

Diesel Living with Berti

L'iconica spina Shadow della collezione Diesel Living with Berti, concettualizzata insieme al team creativo di Diesel, riflette un concetto di design d'esplorazione. Un mix di stile industriale, di spirito dark e rock & roll. Lo spirito vintage risplende, mentre i contrasti estetici, le texture e le superfici aggiungono lustro.
Tutta la collezione Diesel Living with Berti emerge grazie all'inconfondibile linguaggio irriverente con una collezione di parquet e pavimenti in legno casual e industriale, giocosa e funzionale.
La collezione Diesel Living è disponibile in tutto il mondo nei migliori department store, nei negozi Diesel e in quelli dei partner.
Item: Natural Shadow | Collection: Specials

berti.net

Color collection

Color Collection è la proposta di colori e superfici per la decorazione di interni Kerakoll, che comprende una gamma completa di pitture e resine decorative eco-compatibili per pavimenti e rivestimenti, coordinate in una palette unica di 150 colori contemporanei e 15 sofisticate texture materiche.
Le texture Kerakoll sono parte integrante di Color Collection: tra queste Legno+Color Small è un pavimento in parquet di rovere lavorato artigianalmente, decorato e protetto in opera con Microresina Parquet.
Nella foto, all'interno di questa ex fabbrica convertita in casa, l'audace rosso del pavimento dalla texture irregolare Legno+Color Small KK 114 si dipinge della luce calda del sole.

color.kerakoll.com

Forme

La collezione Forme di Friulparchet rappresenta una soluzione decorativa che unisce fantasia e creatività mediante un particolare gioco di geometrie e accostamenti. Il design particolare di questi moduli viene realizzato a mano da artigiani esperti, che curano ogni passaggio per garantire un prodotto finito che è una vera e propria opera d'arte. Forme si compone di quattro disegni esclusivi: Civada, Fiocco, Gemma e il nuovissimo Labirinto. La combinazione di finiture e colori su questi modelli è pressocché infinita.
Nella foto il modello Fiocco realizzato in Teak Asia.

friulparchet.it

Poliedrico

Poliedrica e ad alto contenuto di design, la collezione Disegno di Quick-Step racchiude l'essenza stessa dei due termini. Il listoncino in rovere delle dimensioni perfettamente bilanciate di 58 x 14 cm può essere posato secondo tre diversi schemi (spina italiana, doppia spina italiana e quadrotta) per lasciare spazio alla creatività. L'estetica moderna delle tre varianti di rovere si unisce in un connubio perfetto alla stabilità e alla performance dell'incastro brevettato Uniclic®.

quick-step.it

Spine signature

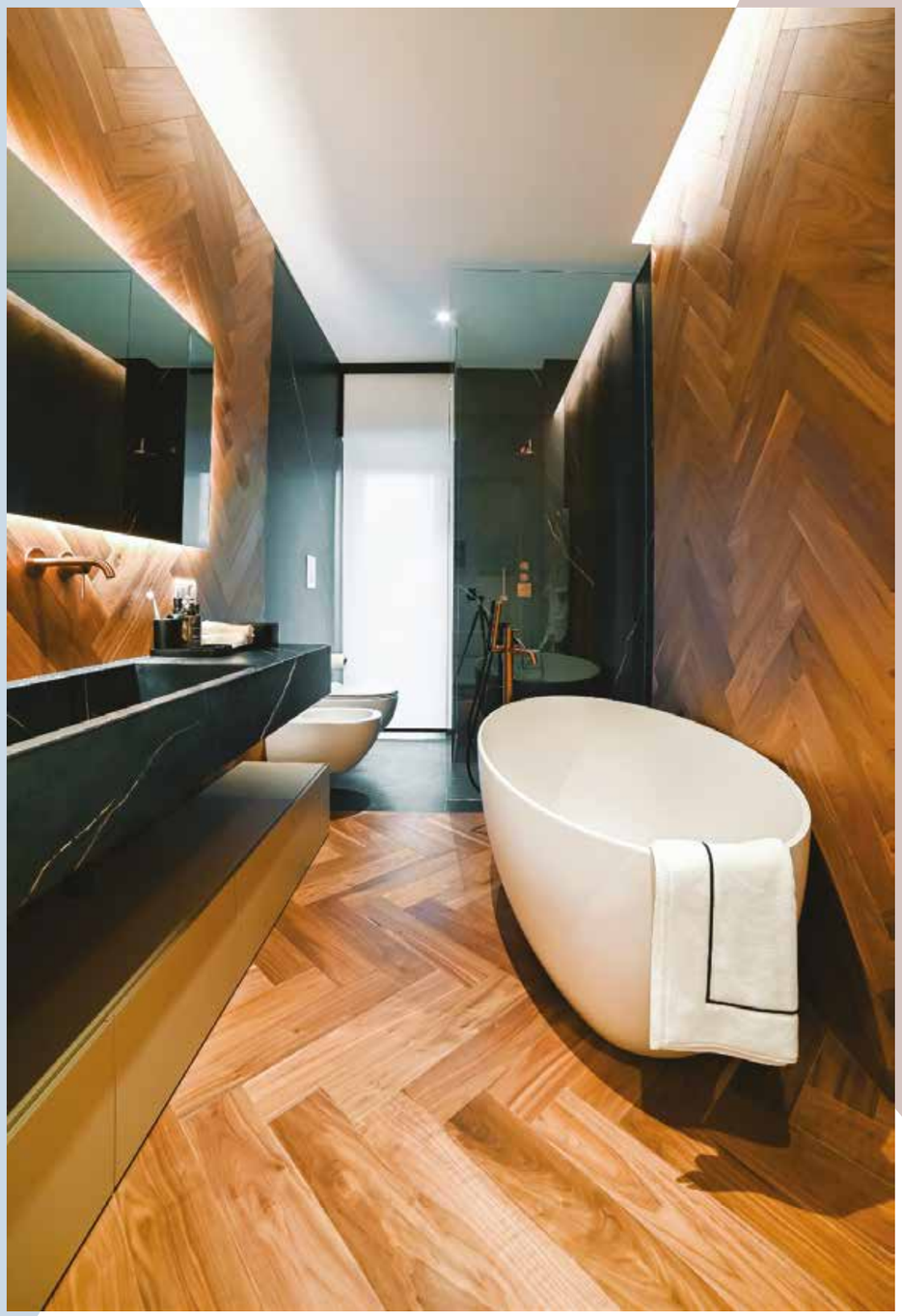
È Signature, la collezione studiata da Woodco per il mondo dell'interior design, la risposta ai progetti d'autore. Con le soluzioni Signature è possibile dare vita a pavimenti dalle geometrie originali, capaci di trasformare ogni superficie in un'opera d'arte.
Diversi formati per diverse anime del design: Spina per esagono, Spina corta e Spina 45.
La Spina per esagono dona quei dinamismi prospettici e quelle cromie intense che garantiscono personalità e carattere all'ambiente. Ogni singolo esagono viene realizzato unendo tre diversi piccoli listelli a forma di spina (200 x 228 mm): l'accostamento dei moduli trasmette movimento alla superficie.
In foto: parquet Rovere Terra d'Ombra nel formato Spina per esagono.

woodco.it

Gioco di colori naturali

La semplice modernità del parquet in rovere Molto, spazzolato, olio bianco di mafi si inserisce in un'affascinante abitazione romana, ideata dall'architetto Nicola Auicello, fondatore dello studio di architettura NA3. Protagonista sotto la capriata bianca del tetto a vista il sottile gioco di colori naturali del rovere, incorniciato da battiscopa rossi, di grande effetto.

mafi.com/it



Non un semplice pavimento

Il parquet diventa sempre più parte integrante dell'arredo. Non è più un semplice pavimento, ma un vero e proprio protagonista degli spazi, comprese le pareti.
È il caso del Noce Europeo in finitura Habitat di Garbelotto, che in foto si vede posato in spina italiana, che risulta attuale, senza tempo e capace di adattarsi a tutti i tipi di complementi presenti, anche in un ambiente molto particolare come il bagno.

garbelotto1950.it

Pininfarina per Corà

Impulso è la Collezione disegnata da Pininfarina per Corà, che trasforma una superficie lignea statica in dinamica. Sulla spinta di un impulso, o di uno spontaneo desiderio di movimento, il parquet si fonde con altri materiali - il gres ceramico o il marmo - in un ritmo progressivo che contamina pavimenti e pareti. In tal modo, consente migrazioni materiche che mettono in connessione ambienti interni ed esterni, living e cucina, camera e sala da bagno, inaugurando nuovi modelli di fruizione degli spazi.
Dal punto di vista tecnico, strato nobile del legno e lastra sottile di ceramica sono incollati sullo stesso tipo di supporto, risolvendo il problema della differenza di spessore. La posa dei moduli, sia in legno sia in gres, può essere eseguita dal parchettista, senza intervento di posatori ceramici.

coraparquet.it

Unicopark

Un pavimento in legno disegnato, tagliato e prodotto in base alla planimetria di ogni ambiente: ecco il parquet prefinito a due strati Unicopark di Bauwerk.
Una cura artigianale che per l'azienda svizzera inizia dalla selezione delle plance in rovere di grandi dimensioni (da 2 a 4 metri) e dalle molte soluzioni a disposizione del cliente a partire dalla scelta di una texture più o meno 'rustica', con trattamento a olio spazzolato o liscio, nonché otto sfumature: dal delicato Rovere Farina fino al deciso Rovere Caffè. Una volta scelte le tavole, viene realizzato un piano di posa personalizzato. Solo a questo punto si passa alla produzione, utilizzando unicamente legni certificati e provenienti da foreste europee gestite in maniera responsabile. Cinque le larghezze disponibili, che possono essere accostate in originali combinazioni.

bauwerk-parkett.com

Grecale by Gaia

Superfici dal profondo rigore geometrico in fusione con estetica e design, caratterizzate da finiture naturali che esaltano la vera essenza del legno: sono questi i tratti salienti di Grecale by Gaia, la nuova collezione di BGP Group nata dalla volontà di coniugare la qualità del legno alla possibilità di pose moderne e ricercate.
Nella collezione Grecale in rovere, un autentico classico della proposta, nessun elemento è uguale all'altro, se non per le dimensioni, e questo offre la possibilità di dare vita a un pavimento dalle molteplici sfaccettature ed effetti ottici. Spina italiana, francese, ungherese e quadrotta: la collezione Grecale rende possibili pattern modulari originali e intrecci fantasiosi, perfetti per le grandi e le piccole metrature.

bgpgroup.it

Design e innovazione

Innovazione e tradizione per il parquet prefinito Boen Spina di pesce Click: un grande classico dei pavimenti in legno che l'azienda norvegese declina nella versione a 3 strati con innovativo sistema di posa Click 5G. In pratica, l'incastro sul profilo delle plance permette di unirle rapidamente, con un risultato garantito dal "clic". Una soluzione che si adatta sia alla posa flottante che a quella incollata, per un pavimento dallo stile intramontabile, adatto alla ristrutturazione di ambienti storici ma sempre più richiesto per pavimenti di gusto contemporaneo.
Le plance del parquet a 3 strati Spina di pesce Click sono trattate con Live Natural a base di oli e cere naturali per proteggere la superficie del pavimento. Spazzolatura e bisellatura sui 4 lati esaltano inoltre le venature del parquet prefinito.

boen.com

Il tuo pavimento in legno.

La bellezza di un pavimento in legno unico, nato dalla perfetta fusione di tecnologie all'avanguardia e finiture artigianali.

Progetto residenziale di Studio Terrazzamare - Ph. Elia Falaschi

friulparchet.it

FRIULPARCHET

95 YEARS ANNIVERSARY FRIULPARCHET

San Giorgio di Nogaro (UD) ITALIA +39 0431 621198 / contatti@friulparchet.it

DALLE FORESTE, PER IL NOSTRO FUTURO.

Legno.

È il materiale naturale per eccellenza. Leggero, resistente, elegante, rinnovabile, sostenibile, circonda la nostra vita quotidiana. La certificazione FSC® garantisce che i prodotti legnosi che utilizziamo ogni giorno provengano da foreste gestite in maniera responsabile, secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. Scegliendo legno da gestione responsabile e certificato FSC® si ha la garanzia di contribuire alla salvaguardia delle foreste, in Italia e nel mondo.

Un piccolo gesto con un enorme impatto sul futuro, nostro e delle generazioni che verranno.

Scegli FSC®.

FSC FORESTS® FOR ALL FOREVER

© Forest Stewardship Council® · FSC® F000217

LUCA STACCHIOTTI

QUESTA È
BAUWERK GROUP ITALIA

Il racconto di un manager preparato e competente, che da trent'anni 'mastica parquet' (divertendosi)

FEDERICA FIORELLINI

La sede Bauwerk di St. Margrethen, in Svizzera.

L'antefatto. Il primo gennaio 2023 è nata ufficialmente Bauwerk Group Italia, società che unifica le attività del primo produttore europeo di parquet con i marchi Bauwerk e Boen. Con la nascita della nuova società, l'agenzia e il team Interwood di Novara, storicamente punto di riferimento per l'Italia del parquet norvegese Boen, sono passate sotto la gestione diretta del Gruppo Bauwerk.
Alla guida di Bauwerk Group Italia c'è Luca Stacchiotti, responsabile italiano dell'azienda svizzera dal 2011 al 2020, dal 2021 responsabile commerciale Boen e oggi, appunto, general manager di Bauwerk Group Italia.
56 anni, umbro, Stacchiotti il mondo dei pavimenti di legno lo conosce molto bene, per averlo frequentato per 30 anni… *"ma mi diverto ancora come un bambino su una giostra"*.
Dopo aver conseguito una laurea in lingue Stacchiotti si è 'buttato a capofitto' nel comparto del parquet: *"sono stato a lungo area manager per i mercati di lingua tedesca, la Russia e l'Est Europa per uno dei principali marchi del settore, ma mi sono occupato anche di marketing e comunicazione"*.
Un manager preparato e competente, un punto di riferimento credibile per il suo team e per i partner, che ora compie un nuovo, importante, passo. Ecco cosa ci ha raccontato di lui e dell'azienda che rappresenta.

Dal 2011 sei responsabile italiano Bauwerk, dal 2021 anche di Boen. Cosa cambia con la nascita di Bauwerk Group Italia (di cui ora sei direttore generale)? Perché questo passo?
Per me cambiano diverse cose, principalmente perché crescono le mie responsabilità all'interno del Gruppo Bauwerk nella gestione dei collaboratori, della rete di agenti e nel coordinamento di tutte le risorse a disposizione.
Per i nostri collaboratori invece, tutti riconfermati, così come per le strategie di crescita dell'azienda cambierà ben poco, perché in questi anni abbiamo già definito un percorso di sviluppo che ha dimostrato sul campo la sua efficacia. I clienti sentiranno ancora di più la nostra presenza al loro fianco, e avranno modo di apprezzare l'efficacia del lavoro che svolgiamo.
È questa la ragione che ha portato alla nascita di Bauwerk Group Italia: creare una cabina di regia che unificasse, in una prospettiva strategica, tutte le azioni di commercializzazione nel nostro Paese dei marchi Bauwerk e Boen, ma anche quelle dei prodotti Osmo (oli e protettivi per il parquet), seguiti fino a qualche mese fa dall'agenzia Interwood, e la partnership con Ennova per i pavimenti sportivi a marchio Boen Sport.

Vuoi dirmi due parole sul tuo team?
Ho la fortuna di lavorare con una squadra giovane e molto preparata, sia dal punto di vista commerciale che sotto il profilo tecnico.
La strategia viene portata avanti sul territorio dai miei due capi area, Marco Baldelli per il Centro Sud e Sebastiano Pezzimenti per il Nord Italia. Fa riferimento a loro una estesa rete di agenti, che vogliamo rafforzare ulteriormente, soprattutto nelle regioni in cui pensiamo di avere ancora ampi margini di crescita, come il Veneto, la Liguria, la Romagna e il Friuli-Venezia Giulia. Insomma, il team Bauwerk Group Italia è più che mai motivato ed è destinato a crescere nel tempo.

Qual è lo stato di salute dell'azienda che rappresenti: come ha chiuso il 2022?
Il Gruppo Bauwerk è il primo produttore europeo di parquet. Una leadership che non riguarda solamente il fatturato, ma anche i volumi, con una produzione di circa 11,2 milioni di metri quadrati di pavimenti in legno. A maggio dello scorso anno, in un periodo complesso per la pandemia e per il forte aumento del costo delle materie prime causato dalla tragica guerra in Ucraina, il Gruppo ha acquisito negli Stati Uniti l'azienda Somerset Hardwood Flooring, con stabilimenti produttivi in Kentucky e Tennessee e una posizione consolidata su diversi canali di vendita nel settore dei pavimenti in legno del continente nordamericano.
La prospettiva è quella di continuare a crescere consolidando un ruolo di punto di riferimento per il mercato. Mi sembrano tutti indicatori di uno stato di salute eccellente.

IL PIENO CONTROLLO DELLA FILIERA

Che strategie stai/state mettendo in atto per affrontare l'anno in corso?
Nel 2023 puntiamo principalmente a rafforzare il rapporto con i nostri clienti storici, ma vogliamo anche sviluppare nuove collaborazioni con i grandi 'player' del settore.
Come sappiamo, in Italia il mercato è particolarmente frammentato e la distribuzione è decisamente diversa da quella di un paese come la Svizzera, caratterizzato da una netta divisione tra i canali commerciali dedicati ai pavimenti caldi e a quelli freddi.
In questo senso, come dicevo, riteniamo importante rafforzare la nostra squadra di agenti, per raggiungere in maniera capillare tutto il territorio italiano.
Siamo consapevoli di poter offrire ai nostri clienti un vantaggio strategico, soprattutto in un periodo turbolento come questo: la capacità di stabilizzare i prezzi e il pieno controllo della filiera, dall'approvvigionamento delle materie prime alla lavorazione delle singole tavole di parquet, ci consente infatti di gestire un magazzino di prodotti in pronta consegna e di lavorare sulla programmazione, senza essere vincolati alle oscillazioni che negli ultimi mesi hanno caratterizzato tutto il settore dell'edilizia.

Quali i mercati e i settori che in questo momento vi interessano maggiormente?
Il Gruppo Bauwerk ha sempre investito nei mercati cosiddetti "DACH" (Germania, Austria e Svizzera). Gli ottimi risultati raggiunti in questi anni in Italia - che è ormai secondo mercato europeo per consumo di pavimenti in legno dopo la Germania - hanno portato il Gruppo a riformulare la propria visione globale, includendo anche il nostro paese tra quelli prioritari. In questo contesto il nostro interesse include praticamente tutti i settori e può vantare su un'offerta completa, che comprende l'ambito residenziale ma si estende fino ai pavimenti sportivi e ai prodotti protettivi per il legno.

LA NATURALE EVOLUZIONE DEL PARQUET TRADIZIONALE

Un prodotto Bauwerk Group che ti piace particolarmente?
È molto difficile scegliere un solo prodotto all'interno di un'offerta che, sia per il marchio Bauwerk che per quello Boen, propone parquet di altissima qualità, anche dal punto di vista estetico, e con una grande attenzione alla 'salubrità' di materie prime e lavorazioni.
Se dovessi scegliere un elemento che mi ha sempre colpito

indicherei invece la tecnologia costruttiva Bauwerk del parquet a due strati a basso spessore, che prevede un supporto in HDF. Si tratta di una soluzione particolarmente apprezzata sia da posatori che da architetti.
Questa tecnologia è la naturale evoluzione in chiave ecologica del tradizionale massello. Molti, infatti, non sanno che la qualità del parquet non dipende dallo spessore del legno nobile ma dalla qualità della sua lavorazione, dalla precisione del taglio, dalla profilatura, fino ad arrivare alla perfetta tecnologia nella posa.

Qual è oggi, a tuo parere, la sfida più grande per un imprenditore/ manager del comparto legno-arredo?
Comprendere in che direzione sta andando il mercato e come potrebbe essere influenzato dai grandi eventi globali che stiamo vivendo: è la sfida maggiore che deve affrontare chi oggi è a capo di un'azienda. Ne deriva la necessità di definire una visione chiara dei propri obiettivi, e soprattutto una strategia di sviluppo coerente e di lungo periodo.
Il Gruppo Bauwerk, ad esempio, ha ottenuto una crescita importante dal 2020 a oggi, in quello che probabilmente è stato il periodo più difficile della nostra storia recente. Al netto delle incertezze che nessuno poteva prevedere, significa che negli anni sono state fatte scelte giuste e la rotta impostata è quella corretta.

Sei in questo settore da un bel po' di tempo, ti diverti ancora?
Sono in questo settore solamente da 30 anni e mi diverto ancora come un bambino su una giostra; è la passione per ciò che si fa il vero motore. Io sono appassionato di questo lavoro e non vorrei occuparmi di nient'altro.

Quando non lavori cosa fai?
Dormo! Scherzi a parte, mi dedico alla mia famiglia, a mia moglie e alle mie due meravigliose figlie… E seguo il volley, il mio sport preferito.

Il team di Bauwerk Group Italia.

www.progressprofiles.com

Un perfetto sistema
impermeabilizzante e drenante
per il tuo terrazzo.

PRODESO® DRAIN 8 SYSTEM &
PROTERRACE DOUBLE DRIP SYSTEM

PROGRESS PROFILES, grazie a **PRODESO® DRAIN 8** e a **PROTERRACE DOUBLE DRIP** ha brevettato un sistema in grado di combinare una corretta desolidarizzazione, una sicura impermeabilizzazione, un drenaggio ed un corretto deflusso delle acque meteoriche.
PRODESO® DRAIN 8 è una membrana drenante, desolidarizzante ed impermeabilizzante di ultima generazione che favorisce l'asciugatura dell'adesivo sotto piastrella, inibisce la formazione di efflorescenze e risalite di triacetati e garantisce lunga vita alle pavimentazioni.
PROTERRACE DOUBLE DRIP è un profilo gocciolatoio che protegge i bordi delle piastrelle, impedisce filtrazioni d'acqua all'interno del massetto e garantisce un corretto deflusso delle acque meteoriche.
Due sistemi d'eccellenza che combinati valorizzano e proteggono esterni di qualità e restituirne piena vivibilità, in ideale continuità con gli ambienti interni.

DESOLIDARIZZAZIONE

IMPERMEABILIZZAZIONE

DRENAGGIO / ASCIUGATURA SOTTO PIASTRELLA

SFOGO VAPORE

MICRO-VENTILAZIONE

DRENAGGIO DELLE ACQUE METEORICHE

PROFILES & SYSTEMS
Progress Profiles SpA
Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2015

PROGRESS® PROFILES

PRENDE IL VIA IL "FEP PARQUET REFINISHABLE PROGRAM"

Il programma di certificazione volontario promosso dalla Federazione europea in collaborazione con NWFA ha lo scopo di identificare chiaramente e di promuovere i vantaggi intrinseci di una pavimentazione levigabile almeno due volte (e rinnovabile)

FEP Parquet Refinishable Program è un programma di certificazione volontario amministrato dalla Federazione europea dei produttori di parquet (FEP).
Di cosa si tratta? Questa iniziativa è stata progettata dalla Federazione per identificare chiaramente i prodotti in parquet con strati superficiali/di usura sufficientemente spessi da poter essere ripristinati e, quindi, per poter produrre un elenco di "prodotti in parquet ripristinabili certificati", con lo scopo di aiutare produttori, distributori, prescrittori e utenti finali nei loro processi decisionali.
L'obiettivo è quello di promuovere un parquet che sia levigabile almeno due volte, grazie al suo strato superiore in vero legno di almeno 2,5 mm (strato superiore finito o grezzo in legno massello destinato a essere il lato visibile quando il pavimento viene posato).

UN IMPORTANTE VANTAGGIO INTRINSECO, ANZI DUE

Con questa iniziativa, FEP vuole mettere in evidenza un importante vantaggio intrinseco del parquet rispetto ad altri pavimenti: il parquet è un prodotto in legno di lunga durata, la cui vita può essere estesa ulteriormente attraverso la rifinitura (levigatura di un pavimento precedentemente finito per riportarlo "a nudo" e applicazione di una nuova finitura).
Non è tutto, la rifinitura consente anche un rinnovamento dell'aspetto del parquet (senza modificare la posa) - per aggiornare colore e stile.
FEP desidera richiamare l'attenzione del consumatore anche su questa possibilità.
È importante sottolineare che le definizioni utilizzate nel Parquet Refinishable Program di FEP si basano sulle norme EN 13756 "Pavimenti in legno e parquet - Terminologia" e ISO 5323 "Pavimenti in legno e parquet - Vocabolario".

CHI PUÒ ADERIRE E QUALI PRODOTTI SONO AMMESSI

Il produttore deve essere un membro della FEP in regola, deve avere sede e produzione in Europa, dimostrare di avere una produzione sufficientemente ampia e di produrre pavimenti in parquet secondo gli standard approvati in Europa.

Sebbene questo programma sia stato sviluppato principalmente per i prodotti in parquet multistrato, i prodotti per pavimenti in legno che rientrano nella definizione di parquet massiccio sono ammissibili.
Il parquet "grezzo" dovrà avere uno spessore minimo dello strato superiore di 3,2 mm e il parquet finito in fabbrica dovrà avere uno spessore minimo dello strato superiore di 2,5 mm.
Il parquet piallato, invecchiato o comunque finito con lavorazioni particolari dovrà avere uno strato superiore minimo di 2,5 mm ed essere valutato prodotto per prodotto, a causa della variazione dello strato di usura superficiale di questa tipologia di pavimenti.
Il prodotto finito dovrà essere installato secondo le istruzioni di posa del produttore, il quale dovrà raccomandare il fissaggio del prodotto in parquet a un sottopavimento come metodo di installazione accettabile.
L'utente finale, dal canto suo, dovrà utilizzare il prodotto per pavimentazione per l'uso previsto, mantenere i livelli di temperatura e umidità idonei per tutto l'anno e seguire una routine di manutenzione utilizzando prodotti di adeguati, come richiesto dai produttori di pavimenti e finiture.
Ai produttori FEP certificati vengono consegnati i due loghi che illustrano l'articolo.

FEP CON NWFA

Il Parquet Refinishable Program è stato sviluppato da FEP in collaborazione con i colleghi nordamericani di NWFA (National Wood Floors Association), che hanno recentemente lanciato il loro NWFA Engineered Wood Flooring Refinishable Program: i due programmi sono allineati, al fine di incoraggiare una norma internazionale.
Questo significa che FEP può offrire "reciprocità di certificazione" per i prodotti certificati da associazioni/federazioni al di fuori dell'Europa che gestiscono programmi di certificazione che si allineano sostanzialmente con il FEP Parquet Refinishable Program.
Ad esempio, i produttori che certificano i prodotti per l'Engineering Wood Flooring Refinishable Program della NWFA possono richiedere di partecipare al Parquet Refinishable Program della FEP e viceversa.
La versione NWFA del logo può essere utilizzata in Europa dai membri NWFA idonei se aderiscono al programma FEP Refinishable per membri non FEP. I membri FEP idonei possono utilizzare la versione FEP del logo in Nord America se aderiscono al programma NWFA Refinishable.

LE PRIME CERTIFICAZIONI

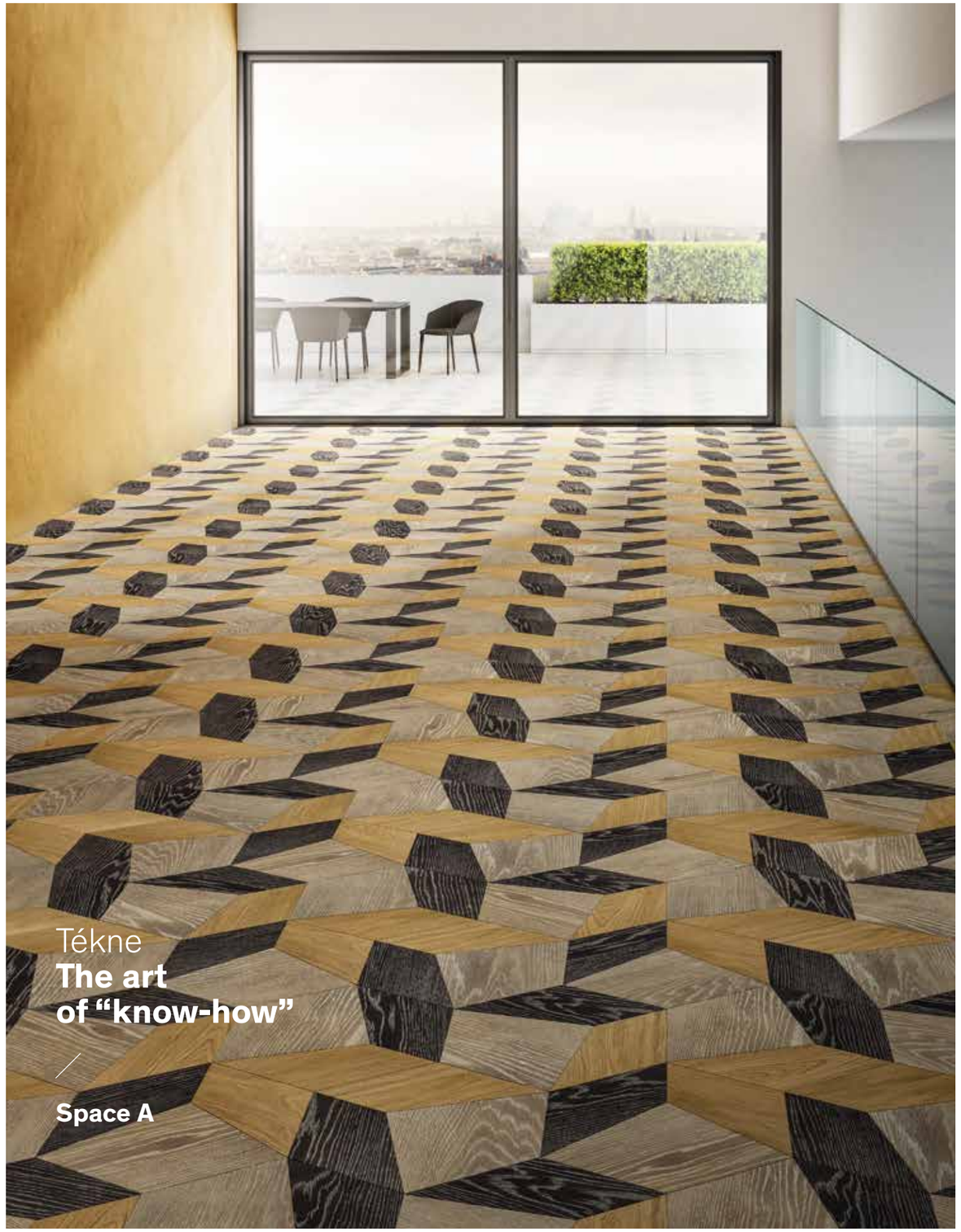
Al momento della stesura di questo articolo, i seguenti membri FEP hanno già aderito al FEP Parquet Refinishable Program: Admonter, Barlinek S.A., Ciambella Legnami srl, FB Hout B.V., Muebles y Maderas de Nueva Linea SL, Scheucher Holzindustrie GmbH e Stile Società Cooperativa.
Altri sono in fase di certificazione.
Maggiori dettagli sono riportati nel "FEP Refinishable Program" disponibile su www.parquet.net.
Le aziende interessate possono contattare FEP alla mail info@parquet.net.

Gianni Cantarutti: “Conoscere i legni attraverso le loro lavorazioni”

Gianni Cantarutti è un vero appassionato che ha fatto del legno e del suo utilizzo responsabile e sostenibile una ragione di vita. Correttamente lo si può definire un consulente tecnico commerciale del legno con esperienza internazionale, ma la creatività dimostrata nella promozione e nella diffusione della conoscenza di questo materiale negli anni è prova tangibile di quanto questa definizione sia quanto mai parziale.

La scelta dei legni giusti è un momento fondamentale del processo di progettazione, di realizzazione, di posa e risponde a precise esigenze estetiche e tecniche, per questo Cantarutti - che si tratti di pavimenti, mobili, attrezzature in legno - propone percorsi personalizzati per le aziende, da uno o due giorni, su questa splendida materia prima.

www.giannicantarutti.it, info@giannicantarutti.it



Tékne
The art of “know-how”

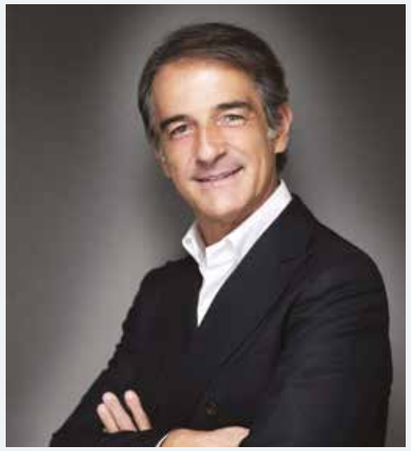
Space A

Logica e irrazionalità si fondono per decorare ambienti residenziali o commerciali, dove la vita scorre continuamente miscelando l’agire, il pensiero e il sentimento.

TÉKNE / **100% made in Italy** since 1965 / **www.stile.com**

Stile
feeling wood

ITLAS DIVENTA SOCIETÀ BENEFIT
Itlas Srl sceglie di modificare la propria forma giuridica, trasformandosi in Società Benefit. Dopo aver intrapreso ormai da molti anni la strada della sostenibilità, l'azienda di Cordignano (Treviso) fondata nel 1988 mette i valori al centro del proprio essere e fare impresa.
Essere Società Benefit significa perseguire volontariamente, nell'esercizio dell'attività di impresa, oltre allo scopo di lucro anche una o più finalità di beneficio comune. Itlas sceglie quindi di modificare i propri obblighi di società tradizionale, impegnandosi verso standard più elevati di scopo, responsabilità e trasparenza. Generando valore condiviso oltre che profitto (scopo), impegnandosi a considerare l'impatto dell'azienda sulla società e l'ambiente per creare valore sostenibile nel lungo periodo per tutti i propri stakeholder (responsabilità) e comunicando ogni anno i risultati raggiunti, i progressi e gli impegni futuri.
"Si tratta di una scelta di responsabilità che sentivamo già nostra da tempo. È solo arrivato il momento giusto di formalizzarla", annuncia il fondatore e presidente di Itlas, Patrizio Dei Tos, nella foto.



FEDERLEGNOARREDO: FELTRIN CONFERMATO PRESIDENTE FINO AL 2026
Con oltre il 95% dei voti, il 3 marzo scorso l'assemblea straordinaria di FederlegnoArredo ha deliberato che Claudio Feltrin (nella foto), attuale presidente in carica fino al 2024, prosegua il suo mandato per altri due anni, come previsto dalla delibera del Consiglio generale di Confindustria del 17 maggio 2022 che ha introdotto tale possibilità straordinaria per i presidenti delle Associazioni territoriali e di categoria del Sistema, eletti entro il 31 dicembre 2020. L'esito dell'assemblea conferma quanto già deliberato il 20 dicembre scorso dal Consiglio di presidenza di FederlegnoArredo prima e dal Consiglio generale poi: un percorso trasparente e condiviso con la base associativa portato avanti nel pieno e doveroso rispetto dello Statuto della Federazione.
"Con il voto di oggi, l'assemblea degli associati ha deciso di proseguire nel cammino intrapreso a supporto delle aziende del legno-arredo. Una filiera che abbiamo l'onore di rappresentare con le istituzioni italiane ed europee e all'interno del sistema confindustriale, di cui siamo e intendiamo continuare ad essere una componente importante, che vuole portare il proprio contributo all'impegno unitario di Viale dell'Astronomia, a tutela degli interessi complessivi del nostro sistema industriale nazionale", ha commentato Feltrin.

ITALPARCHETTI

Via Aleardo Aleardi, 77
31029 VITTORIO VENETO (TV)

Tel. 0438 500 939
Tel. 0438 501 464
Fax 0438 501 461

info@italparchetti.it
www.italparchetti.it

MADE IN ITALY

ROVERE MASSELLO

La nostra lunga storia è fatta di eccellenza e di massima attenzione per i nostri clienti. Questo si traduce in personale altamente qualificato e attrezzature di ultima generazione che permettono di produrre sia spine ad angolature classiche che geometrie personalizzate, con incastri maschio e femmina sui lati lunghi e in testa a garanzia di massima precisione e velocità nella posa.

Abbiamo fatto del parquet massello e della sua valorizzazione il nostro tratto distintivo.

ROVERE MASSELLO | Taglio 60°

IKEA PRESENTA LA RICERCA "LIFE AT HOME REPORT 2022"

A partire dal 2014, Ikea ha deciso di condividere annualmente le sue 'scoperte' sulla vita delle persone in casa attraverso il report "Life at Home Report". Per il report 2022 Ikea ha intervistato 37.000 persone che vivono in case di ogni forma e dimensione, in 37 paesi del mondo, con l'obiettivo di scoprire come creare una casa che rispecchi la personalità di chi la abita.

I dati dell'indagine rivelano che più la casa rispecchia la nostra personalità, più amiamo viverci, ma solo 6 persone su 10 pensano che la loro casa le rappresenti veramente. Questo numero scende ulteriormente tra le persone più giovani e tra chi non è proprietario della casa in cui vive.

Più della metà delle persone intervistate da Ikea concorda sul fatto che la casa ideale debba prima di tutto offrire la possibilità di rilassarsi e lasciarsi andare.

Il 90%
delle persone
dichiara che è importante divertirsi in casa, ma solo 5 su 10 ci riescono.

Il 72%
delle persone
in Giappone dichiara che la casa è il luogo in cui si diverte maggiormente, contro il 43% in Spagna.

Il 59%
delle persone
in Thailandia dichiara che la casa è il luogo in cui si sente più gratificato, contro il 29% in Corea del sud.

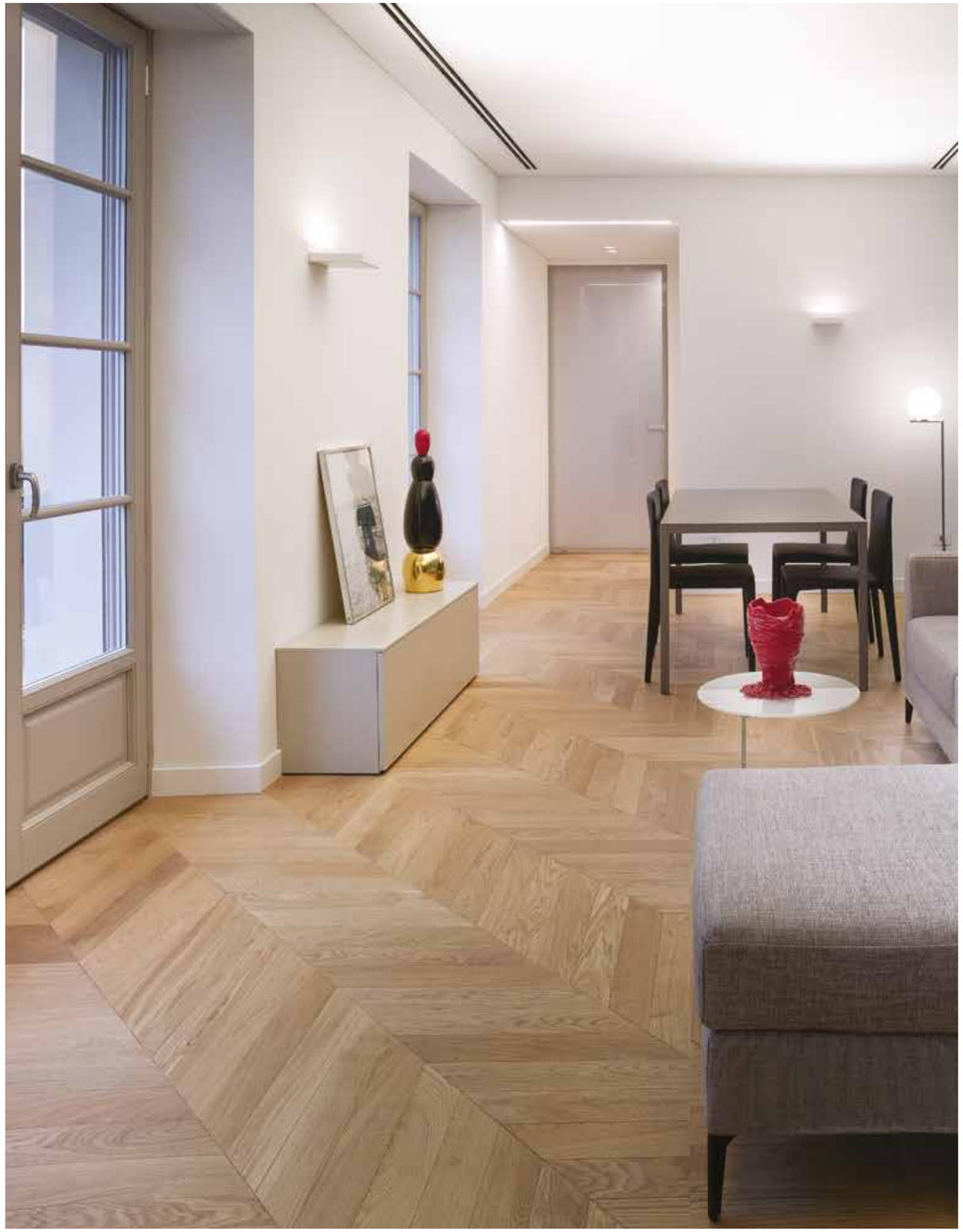
Katie McCrory, responsabile del Life at Home Report 2022 di IKEA, sottolinea: *"Da sempre crediamo che il nostro rapporto con la casa in cui viviamo influenzi anche il nostro rapporto con noi stessi. La casa è molto di più di un luogo fisico. È un'estensione della nostra identità, un ambiente che ha una valenza emozionale. È normale che ci sentiamo più a nostro agio e al sicuro nei luoghi che ci somigliano. La possibilità di acquistare una casa è generalmente legata all'età anagrafica ed essere proprietari della casa in cui si vive è determinante per sentire di avere il controllo di aspetti quali il suo stile e la sua organizzazione. La buona notizia è che per stare bene in casa non è necessario esserne proprietari, tuttavia chi vive in affitto (soprattutto i più giovani) in genere ha più difficoltà a dare la propria impronta alla casa, anche perché magari non ci rimarrà a lungo o non ha il nemmeno il permesso di appendere un quadro."*

Come fanno le persone a creare una casa che rifletta la loro personalità? L'indagine ha rivelato che è importante circondarsi di oggetti che hanno un valore sentimentale.

"Il report ci dice che le persone sono scoraggiate dalla mancanza di autenticità. Quando pensiamo alle aspirazioni della gente, dobbiamo ricordare che non esiste un unico ideale che vada bene per tutti. Al contrario, le persone continuano a dirci che vorrebbero vedere case vere abitate da persone vere. Non sorprende che i giovani, in particolare, dichiarino di trarre ispirazione dalle case degli amici." prosegue Katie McCrory.

Maggiori informazioni su **lifeathome.ikea.com**

w w w . a l m a f l o o r . i t



Giorio srl
Via San Martino Nisocco 2, 12046 Montà (CN) Italia
info@almafloor.it - Tel +39 0173 976520
almabygiorio

Alma Giorio® pavimenti in legno

SEED 2023: LA "RIGENERAZIONE UMANA" AL CENTRO

Quale ruolo possono avere i progettisti nel disegno di un vero cambiamento dei nostri modi di vivere, abitare, produrre, muoverci? Il Festival (interdisciplinare) in programma tra Perugia e Assisi dal 24 al 30 aprile sarà occasione di confronto e dibattito su come ridare senso al termine sostenibilità

FEDERICA FIORELLINI

Il 17 marzo scorso, all'ADI Design Museum di Milano, è stata presentata alla stampa la prima edizione di SEED, Festival internazionale di Architettura, un evento 'nuovo' che si propone di ridare senso al termine sostenibilità, attraverso la forza e la centralità del progetto. SEED si terrà a Perugia e Assisi dal 24 al 30 aprile 2023, una settimana dedicata alla cultura del progetto in un dialogo interdisciplinare: architetti, ingegneri, urbanisti, insieme ad artisti, scienziati, filosofi, psicologi, economisti, uniti per la rigenerazione umana, oltre che urbana.
Il festival, che è tra i progetti vincitori della seconda edizione del Festival Architettura (promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura), è organizzato dalla Fondazione Guglielmo Giordano e promosso dall'Istituto Nazionale di Architettura e dalla Fondazione Umbra per l'Architettura, con il sostegno della Regione Umbria, della Provincia di Perugia, della Fondazione Perugia, del Comune di Perugia e del Comune di Assisi.
È stato Andrea Margaritelli, nella sua veste di presidente dell'Istituto Nazionale di Architettura, a 'raccontare' SEED. Lo ha fatto a modo suo, con grande garbo e partecipazione, raccontando una settimana in cui si parlerà di *"rigenerazione umana prima che urbana"* e che vedrà l'architettura come elemento fertilizzante di una riflessione che coinvolge natura e spiritualità.
La cornice è quella dell'Umbria, ha spiegato, *"il buen retiro, ma anche il luogo delle riflessioni pacate e silenziose; il cuore verde d'Italia, che ospiterà sette giorni di riflessioni dedicate al futuro del design e dell'architettura, e soprattutto dell'ambiente. Le parole chiave? Lungimiranza, generosità, innovazione e cura"*.
"Questo festival intende abbracciare l'intero territorio dell'Umbria, non solo Perugia e Assisi. Due città unite da valori simbolici molto forti che evocano arte, cultura, rispetto dell'ambiente e spiritualità. Il festival declina queste profonde radici storiche nella contemporaneità e getta un grande ponte verso il futuro. Il tema centrale di SEED 2023 sarà quello della rigenerazione umana, visione che mira a riconciliare l'uomo con il cielo e la terra: con la sua dimensione spirituale e con le altre forze della natura", ha proseguito Andrea Margaritelli.

CINQUE AMBITI TEMATICI, UN BINOMIO (PERUGIA-ASSISI) VINCENTE
Cinque gli ambiti tematici dell'appuntamento di Perugia, la prima parte del festival (24 - 28 aprile): architettura, urbanistica, design, territorio e vita del pianeta. Obiettivo: piantare un seme da cui far nascere una visione del mondo tesa a far convergere le diverse energie intellettuali e sociali intorno al comune obiettivo della cooperazione per affrontare le grandi sfide ambientali e più in generale della modernità.
Per la due giorni di Assisi (29 - 30 aprile) il focus è il senso del sacro in architettura: *"Il binomio Perugia-Assisi è vincente per la sua forza e la sua bellezza, e Seed 2023 arricchirà ancora queste terre meravigliose di nuove energie di pensiero e cultura. La cultura corrisponde in particolare per Assisi a una visione di futuro quanto mai sentito e ravvicinato, figurando, insieme alle città umbre di Spoleto e Orvieto, tra le dieci città finaliste per la designazione a Capitale italiana della Cultura 2025"*, ha dichiarato Stefania Proietti, presidente della Provincia di Perugia e Sindaco di Assisi.

I GRANDI NOMI DEL DESIGN E DELLA CULTURA
Oltre 70 gli eventi che animeranno Perugia e Assisi nell'ultima settimana di aprile, tra incontri, mostre, installazioni e spettacoli rivolti a un pubblico vasto ed eterogeneo, di architetti, urbanisti, designer, ma anche cittadini, imprenditori, istituzioni, scuole.
Molti gli ospiti illustri. Dai fisici (Fabio Truc) ai virologi (Ilaria Capua), passando per i grandi nomi della progettazione: Renzo Piano Building Workshop, Benedetta Tagliabue, Kjetil Trædal Thorsen - Snøhetta, Michele De Lucchi, Open Architecture, Carlo Ratti, Paola Viganò, Mario Cucinella, Joseph Grima, Bjarke Ingels Group, Patricia Viel, e Mvrdv.
Attesa per gli interventi di apertura di Tore Banke, direttore della sostenibilità dello studio Bjarke Ingels Group e Mark Carroll partner di Renzo Piano Building Workshop.
Focus sulla relazione tra architettura e biologia cellulare nel confronto tra l'architetto Michele De Lucchi e il biologo e musicista-compositore Emiliano Toso che si esibirà al piano con accordatura 432 hz, la frequenza del LA Verdiano considerato più in sintonia con i modi di vibrare degli organismi naturali.
Una curiosità: il concerto serale della giornata di apertura di SEED 2023 vedrà protagonista il quartetto guidato dal musicologo e pianista Giovanni Betti, con arrangiamenti di Ludwig van Beethoven e Béla Bartók: due grandi artisti visionari che prima di altri, attraverso la musica, hanno gettato i semi di una cultura di cooperazione e pace tra i popoli, che ha anticipato di molti anni la costruzione della moderna identità europea.

FIEMME TREMILA: 30 ANNI DI ‘HEALTHY WOOD’

Sono trenta, quest’anno, i cerchi nell’albero della vita dell’azienda trentina che, salda sulle proprie radici, continua a investire in un futuro fatto di salubrità, sostenibilità e benessere (ed evolve in Società Benefit)

FRANCESCA FERRARI

Gli interni del Fiemme Store di via Lanza, a Milano, nel cuore della Brera Design District.

Tremila: sono gli alberi pro capite della Val di Fiemme che danno il nome a Fiemme Tremila, azienda specializzata in pavimenti, rivestimenti e arredamenti in legno biocompatibile.
Trenta: sono gli anni che Fiemme Tremila compie nel 2023, i cerchi che può contare oggi nel suo ‘albero della vita’.
A celebrare l’anniversario arrivano importanti innovazioni aziendali, una mostra e nuovi prodotti che saranno presentati nell’allestimento ‘30 years of healthy wood’ al prossimo Fuorisalone di Milano (18 - 23 aprile 2023).

UN’EDIZIONE LIMITATA

Nel Fiemme Store di via Lanza (Brera Design District), un’esposizione fotografica racconterà i principali progetti d’interni firmati dall’azienda in trent’anni di attività: residenze private, a partire da Bosco Verticale, headquarter aziendali come il Technogym Village di Cesena, resort come l’Adler Lodge Ritten in Alto Adige.
Sarà presentata un’edizione limitata di tre essenze (Leggero, Elegante e Deciso), che lanciano la nuova lavorazione Segato.
Un trattamento che ricrea sulla

superficie del legno l’abrasione trasversale tipica del taglio dei tronchi dell’albero, esaltando con leggera disinvoltura texture e sfumature del materiale, in trame delicate e riflessi inattesi.
Novità anche ‘in casa’ Fior di Fiemme, la collezione che custodisce il fior fiore della produzione, arricchita di due nuovi roveri Thermowood: il Fior di Volto, con luminose sfumature color tortora, e il Fior di Tobià, una proposta senza tempo che attualizza un effetto vivo e vissuto del legno.
In esposizione anche Solo, la prima serie di mobili firmati nel 2022 dallo studio aledolci&co per il progetto Disegno di Legno. Una collezione di sei oggetti di arredo (cassapanca, totem, madia, tavolo workshop, tavolo lounge e tavolino) che interpretano le esigenze dell’abitare contemporaneo, grazie alle caratteristiche di salubrità, resistenza e durabilità del legno.

DUE OBIETTIVI ‘GREEN’, PER “AVERE UN IMPATTO POSITIVO SU CIÒ CHE CI CIRCONDA”

Un anno speciale, il 2023, che vedrà Fiemme Tremila raggiungere anche il 90% d’indipendenza energetica, grazie all’uso di fonti pulite e rinnovabili. Il già esistente impianto fotovoltaico di 150 kWp sarà affiancato da un nuovo impianto di 200 kWp ed entrerà in funzione anche la nuova caldaia per la produzione di energia termica a cippato. Un processo circolare e virtuoso alimenterà i forni di essiccazione, gli impianti e il riscaldamento di tutto lo stabilimento di Predazzo, utilizzando il 60% di cippato proveniente da scarti aziendali reimmessi nel ciclo produttivo, e un 40% di scarti di lavorazione provenienti dalla locale foresta di Fiemme.
A trent’anni esatti dalla sua fondazione, infine, entro la fine del ‘23, l’azienda raggiungerà un importante obiettivo green: evolverà in Società Benefit, coronando un percorso di continua attenzione al proprio territorio, alla comunità di Fiemme e, più in generale, all’ambiente.
«È il naturale sviluppo della nostra impresa e della nostra identità - spiega Marco Felicetti, CEO e fondatore di Fiemme Tremila -. *Siamo entrati nel mondo dell’edilizia e dell’arredamento puntando sul benessere e non sul ‘benavere’: è dal 1993 che lavoriamo con l’obiettivo di avere un impatto positivo su ciò che ci circonda».*

Deciso, una delle tre essenze ‘Limited Edition’ che lanciano la nuova lavorazione Segato di Fiemme Tremila.

Donne e foreste: una questione di genere

Anche se numeri e dati dicono che la quota di donne che lavora nel settore forestale europeo è in aumento, a ciò non seguono sempre condizioni e possibilità equiparabili a quelle degli uomini. Alcuni spunti di riflessione che partono dall'8 marzo e guardano alla nostra società

DIEGO FLORIAN

La divisione uomo-donna caratterizza e definisce da sempre attività e ambiti di riferimento, compresi gli ambienti: in questa visione dicotomica, è facile osservare come le foreste siano state un ambito di influenza maschile.
Il sistema di caccia e raccolta, la forma di sostentamento conosciuta prima dell'avvento dell'agricoltura e dell'allevamento, ha rappresentato una delle vie che hanno portato alla suddivisione delle mansioni e delle aree di controllo sociale secondo genere: l'uomo usciva a cacciare mentre la donna rimaneva vicina al fuoco, accudendo i propri piccoli.
Durante i secoli questa divisione ha finito per alimentare vere e proprie "filiere di genere": boscaioli fornivano il legname per armi, arredi, costruzioni e bastimenti ad armaioli, falegnami, muratori e maestri d'ascia, che a loro volta consegnavano i manufatti a soldati, mercanti, pescatori e navigatori - tutti lavori di fatica riconducibili all'ambito dell'uomo.

Le uniche donne ammesse nel bosco sono state per lungo tempo figure ai margini della società, come oracoli (tra i più antichi quello di Dodona, in Grecia, che sorgeva in un bosco di querce), sacerdotesse o streghe (la favola di Hansel e Gretel ci insegna qualcosa da questo punto di vista). Anche se questa compartimentazione sociale è venuta fortunatamente meno nel tempo, cliché e limitazioni rendono ancor oggi quello forestale un settore spesso men only.

UN SETTORE MEN ONLY?

In Unione Europea gli impiegati nel settore forestale sono oggi quasi mezzo milione (fonte: European Institute for Gender Equality), di questi, 380.000 sono uomini e appena 69.000 sono donne (18%).
Tra i Paesi membri, l'Italia non si discosta da questi numeri e, anzi, registra un divario tra i più ampi: qui le donne rappresentano appena il 16% dell'intera forza lavoro del settore (42.000 impiegati). Questo nonostante una quota sempre maggiore di laureati nel settore (il 18,8% del totale 2021 è rappresentato dall'area sanitaria e agro-veterinaria) e un tasso quasi equiparabile di iscritti tra uomini e donne (57,3% e 42,7% rispettivamente. Fonte: Almalaurea).
Qual è - o potrebbe essere - il fattore che rende ancora il settore forestale poco accessibile per molte donne?
Da una parte sicuramente ci sono gli stereotipi che, come abbiamo visto, trovano le proprie origini nel sistema dicotomico di divisione degli ambiti di competenza legata ai generi - all'uomo il giardino, l'orto, l'entrata economica, il "fuori"; alla donna invece la casa, la cura della prole, il "dentro" - e che hanno condizionato la nostra società e la sua evoluzione per secoli: sulla base di questi preconcetti, fino al 1919 in Italia era ad esempio precluso alle lavoratrici l'accesso al pubblico impiego, e solo con le elezioni dell'Assemblea Costituente (1946) è stato esteso il diritto di voto a tutti e tutte.

Ma il cliché in ambito forestale non è legato solamente all'area di pertinenza (dentro/fuori) di genere, ma anche alle capacità e alla conformazione fisica: il lavoro di taglio e manutenzione del bosco viene fatto all'aria aperta, in declivio o addirittura in aree di forte pendenza, maneggiando utensili (motosega) o guidando mezzi pesanti, e richiede quindi buona tempra, resistenza e forza fisica. Questi pregiudizi, sedimentati nel tempo, finiscono peraltro per incidere non solo sugli aspetti sociali, ma anche su quelli economici: è del 2016 un documento della Commissione Europea che sottolinea come la perdita economica dovuta al divario occupazionale di genere ammonti a 370 miliardi di euro l'anno (quasi un terzo delle disposizioni finanziarie per il Green Deal).

UNA QUESTIONE DI VOLONTÀ

Oltre agli stereotipi, uno dei fattori principali del divario occupazionale rimane l'ineguale distribuzione delle responsabilità di assistenza tra donne e uomini; questa forbice si amplia ulteriormente una volta che le famiglie hanno figli, riflettendo la difficoltà per le donne di conciliare le responsabilità di educazione e cura dei figli con il loro lavoro. La mancanza di politiche sociali adeguate fa sì che molte professioniste, seppur capaci e motivate, spesso preferiscano trovare impieghi che garantiscono un bilancio vita/lavoro migliore.
È tutto fermo dunque?
Ovviamente no: come abbiamo visto, i dati sugli iscritti al corso di laurea in Scienze Forestali si stanno via via appiattendo verso un sostanziale equilibrio tra i sessi ed esistono programmi di formazione e tutoraggio transnazionali che puntano ad aumentare la presenza delle donne nel settore forestale. È la volontà (soprattutto politica ed economica) che spesso manca, o che semplicemente non riesce a tenere il passo delle trasformazioni della nostra società.

DIEGO FLORIAN è il Direttore dell'ufficio nazionale del Forest Stewardship Council® (FSC®) Italia, posizione che ricopre dal 2011. Laureato in Scienze Forestali ed Ambientali nel 2003 presso l'Università degli Studi di Padova, dove tuttora risiede. La formazione accademica è proseguita con un Master in Cooperazione Internazionale allo sviluppo rurale, con esperienze di studio e lavoro in alcuni Paesi del "Sud del mondo". Interessato anche agli aspetti di Responsabilità Sociale d'Impresa applicati al settore forestale, ha dapprima completato un dottorato di ricerca su questi temi nel 2008 e, dal 2009, ha iniziato a collaborare con l'ufficio italiano del Forest Stewardship Council nella promozione della certificazione della gestione forestale responsabile e dei prodotti derivati.

L'inverno contiene il germoglio della primavera

Osservando il mutare delle stagioni possiamo trarre grandi insegnamenti: tutto si rinnova, non c'è freddo profondo che non si trasformi nel tepore della primavera e poi nel caldo dell'estate. Così il nostro atteggiamento deve essere pronto alla trasformazione

FABIO BRAGA

"Trai vantaggio dalla primavera, che significa opportunità. Solo una manciata di primavere sono concesse a ognuno di noi. Impara a dare valore alla vita in tutti i suoi preziosi momenti. In ogni momento in cui sorge il sole, trai vantaggio da quel giorno perché la vita è breve", Jim Rohn.
L'osservazione delle stagioni e del loro alternarsi ci offre tanti spunti per la nostra crescita personale. Jim Rohn, imprenditore statunitense, autore e speaker motivazionale, faceva spesso riferimento alle quattro stagioni per indurre chi lo seguiva a una riflessione tanto semplice quanto profonda: guardare al mutare del tempo e dell'ambiente, alla velocità, ma anche alla profondità con cui questo accade, ci deve portare a riconsiderare il nostro atteggiamento da un punto di vista personale, professionale e spirituale.
Certo, ci sono luoghi del mondo dove non è dato di osservare quest'alternanza, ma è comunque all'evoluzione costante della Natura che dobbiamo guardare per trarre i migliori insegnamenti, cogliendo la somiglianza con la nostra vita.

SE NON CI FOSSE L'INVERNO

"Se non avessimo l'inverno, la primavera non sarebbe così piacevole: se qualche volta non provassimo le avversità, la prosperità non sarebbe così gradita", Anne Bradstreet.
L'inverno è la stagione in cui la Natura riposa, si ritira e sia gli animali che gli uomini cercano la protezione, il calore. Il problema è che a volte la freddezza dell'inverno, la chiusura, il dolore, l'essere ripiegati su se stessi diventa un vero e proprio modo di essere prolungato nel tempo.
Molte persone che incontro nel mio lavoro restano in una dimensione "glaciale", che spesso significa ancoraggio a un passato limitante, e non si aprono al nuovo, alla rigenerazione della primavera. Non colgono tutti gli stimoli di trasformazione che ogni percorso offre.
È come se la terra, ad un certo punto, si rifiutasse di diventare rigogliosa e feconda al fremito di energia della primavera e non si aprisse alla forza generatrice dell'estate.
Pensiamo a quanti animali cambiano addirittura pelle, si rinnovano con l'arrivo della primavera.
Anche noi siamo in continuo mutamento.
Ho letto i recenti studi su quella che viene chiamata Happy Genetica e mi sorprendo sempre a valutare quanto anche l'uomo si rinnovi: le nostre cellule muoiono e si rigenerano in continuazione *(il "Metodo Happygenetica" comprende un insieme di tecniche e pratiche che hanno il potere di influire sulla salute e il benessere di chi le pratica, ndr)*

IL CAMBIAMENTO È VITA

Opporre resistenza ci blocca, non permette alla nostra evoluzione di compiersi. È così vivificante guardare alla strada compiuta, a tutti i progressi fatti. Nessuno di noi - a ogni livello della propria esistenza - può credere che non dovrà attraversare l'inverno in cui tutto sembra immobile, dove forse ci si sente senza alcuna via d'uscita, con un senso di silenzio opprimente e freddo immobilizzante.
Allora, quando succede, guardiamo alla Natura: essa muta, cambia e rinasce anche dopo il più freddo degli inverni. E noi siamo parte di essa, destinati a rinascere.
Quello che più di ogni altra cosa deve rinnovarsi - e per farlo ha bisogno della nostra volontà e determinazione - è l'atteggiamento mentale, che può essere responsabile di meravigliose evoluzioni e trasformazioni, ma anche di stasi improduttive che ci bloccano nel dolore e nei limiti.
Oserei dire che abbiamo il dovere di lasciarci trasportare dal vento nuovo della primavera, non possiamo resistere ai mutamenti, anzi, se ci affidiamo vedremo accadere l'impensabile.
In ciascun essere umano è molto forte l'istinto di protezione, di autoconservazione ed è anche giusto, ma non deve diventare barriera al cambiamento.
C'è anche un'altra importante considerazione che va fatta: quante primavere hai già vissuto?
Pensiamo a quante volte la natura ha messo davanti ai nostri occhi il senso profondo della rigenerazione. Come scrive Jim Rohn, per quanto lunga sia l'esistenza il numero delle primavere è limitato. Prendiamo allora il meglio da ogni istante e diamo il massimo in ogni cosa che facciamo: nelle relazioni, nel lavoro, nel campo spirituale. Seminiamo con impegno e lavoro per poi raccogliere i frutti di quanto abbiamo fatto e ritrovarci cresciuti, maturati, cambiati.
"Voi siete come le stagioni e sebbene nel vostro inverno neghiate la vostra primavera, tuttavia la primavera, che riposa dentro di voi, sorride nella sua sonnolenza e non è sminuita", Kahlil Gibran.

CHE FARE?

Che cosa fare per portare questo rinnovamento nella nostra strepitosa vita?
A volte dovremmo solo mollare gli ormeggi con semplicità, approfittare del sole che scalda, della stagione della vita che ci dona sempre una nuova possibilità e percorrere il cammino con fiducia.
Impariamo a sentire dentro di noi che il germoglio dell'esistenza e della sua energia non muore mai, riposa sotto le coltri invernali, ma è pronto a espandersi con rinnovato vigore non appena arriva il disgelo.

FABIO BRAGA - Tecnologo del legno con un'esperienza di 42 anni di cantiere, Fabio Braga vive il legno come una creatura meravigliosa, su cui c'è molto da raccontare.
È socio, insieme al fratello John, di Braga srl, azienda di seconda generazione che si occupa di fornitura e restauro di pavimenti in legno e pavimenti antichi. Da tre anni si occupa anche di formazione online e offline presso l'ordine degli architetti di Novara e Varese, inoltre, nel 2020 ha fondato Braga academy online, la prima academy dedicata a progettisti e parchettisti interessati al mondo del pavimento in legno e del problem solving di cantiere. È membro del consiglio direttivo di ASP e di Federlegnoarredo; presenzia alla commissione di revisione delle normative UNI ed è Professore associato dell'Accademia Belle Arti di Firenze.

NEWS GREEN

EDILIZIA GREEN: A SASSUOLO NASCE IL NUOVO POLO KERAKOLL

Al via i lavori del nuovo polo industriale del Gruppo Kerakoll a Sassuolo, che saranno completati nel 2025, con un investimento di oltre 100 milioni di euro e assunzioni previste di oltre 100 persone entro il 2030. Il polo - che avrà una superficie complessiva di oltre 26.000 mq - comprenderà un nuovo stabilimento produttivo, magazzini e un'area servizi polifunzionale, all'insegna di sostenibilità ambientale e benessere delle persone. Il completamento del sito è previsto entro il 2025 e rappresenterà un sostanziale raddoppio della capacità di produzione per un investimento complessivo pari a oltre 100 milioni di euro. La nuova area avrà anche un impatto per i cittadini e il territorio, grazie alla riqualificazione estetica di un'area dismessa all'ingresso del distretto ceramico di Sassuolo. Kerakoll crede nella riabilitazione e nella rigenerazione degli edifici come approccio sostenibile all'edilizia, per questo il nuovo stabilimento è stato progettato con criteri ispirati alle tecnologie più innovative, alla sostenibilità ambientale e all'integrazione del verde nell'architettura e nel contesto urbano, in linea con lo status di Società Benefit. Ad esempio, saranno installati 7.670 mq di pannelli fotovoltaici da 1,6 MW con un risparmio stimato di 840 tonnellate di CO_2 annue, verranno realizzati 27.000 mq di area verde con la piantumazione di circa 140 alberi.

IL MONTE AMIATA OSPITA LA PRIMA FORESTA CERTIFICATA PEFC IN ITALIA (E UN HOTEL 'GREEN')

Il Monte Amiata, tra le province di Siena e Grosseto, ospita la prima foresta certificata PEFC in Italia, che ha recentemente ottenuto anche la certificazione per i suoi servizi ecosistemici del turismo e idoneità del bosco al benessere forestale. Al suo interno, l'hotel Le Macinaie ha intrapreso un percorso di conversione energetica della struttura, cercando di impattare il meno possibile, in un'ottica generale di sostenibilità che unisca uomo e foresta.
Il processo è iniziato con l'istallazione di una caldaia a biomassa. Grazie alla legna proveniente da assortimenti di scarto della lavorazione del bosco si ricava il combustibile per scaldare l'acqua e per i riscaldamenti di tutta la struttura. Altro elemento energetico

importante è l'impianto fotovoltaico. Grazie ad esso vengono prodotti 20 kW che attualmente coprono il 20% del fabbisogno energetico ed in primavera verranno installati altri pannelli, per arrivare ad una copertura del 50%. In ultimo è stata installata una colonnina di ricarica per auto elettriche di ultima generazione.

osmo®

TINTA AD OLIO

Per pavimenti e mobili in legno. Primer colorato con varie intensità.

OSMO HOLZ UND COLOR GMBH | VIA DELL´ARTIGIANATO 48 – 28100 NOVARA
TEL. 0321/393360 – E-MAIL: LUIGI.GALLO@OSMO.DE

Umidità ambientale: che stress!

Uno stress per la nostra salute e il nostro benessere, ma anche per i pavimenti di legno, che diminuiscono la loro vita utile se sottoposti a condizioni sfavorevoli. Ecco cosa spiegare ai clienti

FABIO BRAGA

Quando posiamo, o scegliamo per il nostro cliente, un pavimento in legno, dobbiamo essere consapevoli (e saper spiegare al nostro interlocutore) dell'importanza dell'umidità ambientale: è fondamentale scegliere valori che aiutino a vivere la casa in modo confortevole e che, al tempo stesso, ci permettano di aumentare la vita utile del pavimento di legno, che non sarà sottoposto a shock termici.
Ma quali sono i valori di umidità ambientale da consigliare per un ambiente domestico?
Valori di umidità al disotto della soglia 'normale' del 40% comportano affanno, secchezza alla gola e una sensazione di affaticamento; valori di umidità al di sopra del 60% creano altrettanti disturbi fisici: senso di malessere generalizzato, pelle che tende a diventare secca e la percezione di un livello maggiore di stress.

COSA STRESSA IL PARQUET?
Allo stesso modo, il legno in condizioni di forte umidità tende a dilatarsi, mentre quando l'umidità relativa dell'aria scende, sarò portato a restringersi e fessurarsi.
I legni masselli, il cui movimento può essere piuttosto marcato, ne sono un esempio lampante. Materiali stratificati come i parquet prelevigati o legni nobili supportati con abete rimangono invece stabili entro un range di valori più ampio.
Spesso non si considera come la maggiore fonte di stress per un pavimento in legno consista proprio nella rapida escursione termoigrometrica (come, ad esempio, la fase di accensione del riscaldamento) o nella mancanza di una adeguata e costante umidificazione dell'ambiente.

BASTA UN UMIDIFICATORE
E se il cliente ci chiede come controllare l'umidità ambientale in casa?
Possiamo consigliargli di dotarsi di un termoigrometro, avendo cura di controllare periodicamente che l'umidità dell'aria oscilli tra il 45 e il 55%, con una temperatura di circa 20 - 21 °C.
In caso di valori di umidità ambientale troppo bassi (in particolare per l'inverno), si trovano in commercio ottimi umidificatori a basso consumo attraverso i quali è possibile ristabilire i valori di comfort corretti.
L'umidificatore è un piccolo elettrodomestico che aiuta a ristabilire ed a mantenere il corretto livello di umidità all'interno delle mura domestiche (ma non solo di quelle di casa), evitando così che l'aria si secchi troppo e diventi nociva per la salute.

UMIDITÀ DEL LEGNO IN RELAZIONE ALLA TEMPERATURA E ALL'UMIDITÀ RELATIVA DELL'ARIA AMBIENTE (G. GIORDANO)

Umidità relativa dell'aria	Temperature in gradi centigradi									
	0°	10°	20°	30°	40°	50°	60°	70°	80°	90°
5%	1%	1%	1%	1%	1%	1%	1%	1%	1%	1%
10%	3%	3%	3%	2%	2%	2%	2%	2%	1%	1%
15%	4%	4%	4%	3%	3%	3%	3%	2%	2%	2%
20%	5%	5%	5%	4%	4%	4%	3%	3%	3%	2%
25%	6%	5%	5%	5%	5%	5%	4%	4%	3%	3%
30%	6%	6%	6%	6%	6%	5%	5%	4%	4%	3%
35%	7%	7%	7%	7%	6%	6%	5%	5%	4%	4%
40%	8%	8%	8%	7%	7%	7%	6%	6%	5%	4%
45%	9%	9%	9%	8%	8%	7%	7%	6%	6%	5%
50%	10%	10%	9%	9%	9%	8%	7%	7%	6%	6%
55%	11%	10%	10%	10%	9%	9%	8%	7%	7%	6%
60%	12%	11%	11%	11%	10%	10%	9%	8%	7%	7%
65%	13%	12%	12%	12%	11%	10%	10%	9%	8%	8%
70%	14%	13%	13%	13%	12%	11%	11%	10%	9%	8%
75%	15%	15%	15%	14%	13%	13%	12%	11%	10%	9%
80%	17%	17%	16%	16%	15%	14%	14%	13%	12%	11%
85%	19%	19%	18%	18%	17%	16%	15%	14%	13%	12%
90%	22%	22%	21%	20%	19%	18%	17%	16%	15%	14%
95%	27%	26%	25%	24%	23%	22%	21%	20%	19%	18%
100%	33%	32%	31%	30%	29%	28%	27%	26%	25%	24%

(L'umidità è espressa in % del peso assolutamente secco del legno)

Tratta da "Il Parquet: dal progetto alla posa in opera", Edilegno/FederlegnoArredo, Prima edizione febbraio 2009

Perché non vendi sempre?

È partito il 24 marzo a Concorezzo con un corso sulle tecniche di vendita il programma formativo ideato dal team di Posatore 4.0 e dedicato ai parchettisti-imprenditori che hanno voglia di “alzare le ginocchia da terra” e di mettersi in gioco

FEDERICA FIORELLINI

Si è tenuto il 24 marzo a Concorezzo (MB) il primo, atteso, corso organizzato dagli amici di Posatore 4.0, Michele Murgolo e Stiven Tamai, due parchettisti accomunati da intraprendenza e passione, che due anni fa circa hanno avviato un percorso volto ad aiutare i colleghi a migliorarsi come professionisti e come persone. “*Crediamo che la formazione sia ciò che può fare la differenza nel nostro settore, per questo - facendo tesoro delle difficoltà lavorative incontrate e superate - abbiamo ideato, insieme a un team di professionisti, un format cucito in maniera sartoriale sulle esigenze del parchettista o del venditore di parquet: 6 corsi da una giornata, in presenza, dedicati a 6 aree strategiche per il parchettista-imprenditore*”, così si sono presentati sui social negli ultimi mesi Tamai e Murgolo, con determinazione, serietà e passione. E sono stati in dieci i professionisti della posa a raccogliere il loro invito. Per il corso di Concorezzo, il primo - incentrato sulle strategie di approccio al cliente e sulle tecniche di vendita - Murgolo e Tamai si sono avvalsi della collaborazione di Mattia Penna, sales coach esperto in neuroscienze applicate alla vendita: un relatore preparato e istrionico che ha accompagnato i corsisti in un “viaggio interattivo” alla scoperta di come fare una buona prima impressione, come portare il cliente ad avere fiducia in noi, come gestire le trattative, le obiezioni, i silenzi… E molto altro, il tutto calato nel mondo del parquet. Non un corso generico dunque, ma un corso per vendere quel meraviglioso prodotto che è il pavimento di legno. Una giornata in cui ai momenti teorici si sono alternate le prove pratiche, one to one, per testare subito ciò che si è imparato e provare ad applicare consigli e strategie. Un esperimento riuscito a detta dei partecipanti, che si sono già prenotati per il prossimo step… Vi terremo aggiornati.

CARVER
Un marchio Blanchon Group

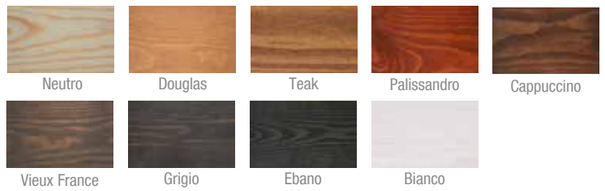
PROTEGGERE E DECORARE I DECKING IN WPC

WPC AQUAPRO

Impregnazione e protezione di decking e bordi piscina.

Protegge il manufatto trattato dall’acqua e dalla radiazione UV. Può essere utilizzato sia per il trattamento del WPC nuovo, che per il ripristino del WPC ingrigito. WPC AQUAPRO è disponibile in diverse varianti colorate. Tutte le varianti sono miscibili fra loro.

Per pulire e sgrassare il WPC. Prima dell’utilizzao di WPC AQUAPRO usare PULIDECK (vedi pag. 7 catalogo colorifici).



www.catas.com

CATAS QUALITY AWARD

Premiamo solo materiali e prodotti sicuri e di qualità

CATAS
Testing Certification Research

Catas SpA - Via Antica, 24 - I -33048 San Giovanni al Natisone (Udine) - +39 0432 747211 - lab@catas.com
Catas Brianza - Via Braille, 5 - I-20851 Lissone (Monza Brianza) - +39 039 464567 - lissone@catas.com

FASE®

levigatrici
monospazzole
spazzolatrici

aspiratori
troncatrici
accessori e utensili

abrasivi
strumenti di misura
prodotti chimici

BRUGHERIO
FASE
Via della Vittoria, 98
Tel. 039.831301

TREVISO
Deposito 7 - Via Aquileia, 7
San Biagio di Callalta
Tel. 389.5197593

FORLÌ
Parquet Romagna
Via Panagulis, 7
Tel. 334.2913907

VIAREGGIO
Montecuccoli rappresentanze
Via macchiavelli, 87
Tel. 335.7103015

ROMA
Italwood Trading
Via A. Santini, 66-68
Tel. 06.6690196

BARI
Magarelli parchetti s.a.s.
100 Km. 18 II baricentro
Tel. 393.9548111

Levigatrici e abrasivi a confronto

Non con l'obiettivo di dare dei voti, ma per favorire uno scambio di opinioni aperto e imparziale, per condividere i trucchi del mestiere.
Questo il senso della giornata organizzata da ANPP a Bergamo lo scorso marzo, aperta a tutti i colleghi, soci e non

FEDERICA FIORELLINI

Perché far parte di un'associazione di categoria?
I vantaggi, a livello professionale e personale, sono molti, l'abbiamo scritto più di una volta. Uno su tutti è la possibilità di condividere risorse e competenze, per ampliare il proprio ventaglio di strumenti e risorse. Per risolvere i problemi.
Confrontarsi e lavorare insieme può aiutare a trovare soluzioni 'creative' e innovative. La pensano così in ANPP (Associazione Nazionale Parchettisti Professionisti), una squadra prima ancora che un'associazione, un gruppo affiatato che lavora per creare un senso di comunità e solidarietà nel mondo della posa dei pavimenti di legno.
E allora, se le risorse - o le conoscenze - del singolo sono limitate, ci si mette insieme.
Come è successo lo scorso 10 marzo a Curno (BG), dove il direttivo ANPP ha organizzato un incontro aperto a tutti i parchettisti interessati, non solo ai soci dunque, per confrontare le differenti tipologie di macchine levigatrici e di abrasivi presenti sul mercato.

UNA MATTINATA PREZIOSA
Il palcoscenico è stato un grande magazzino da rilevigare (messo a disposizione dal presidente, Roberto Rubessi), i protagonisti una quindicina di parchettisti (due collegati dall'Australia!) pronti a confrontarsi e a discutere delle loro esperienze, in un clima franco e allegro.
Una mattinata preziosa: "*Sono venuto fin qui dalla Sardegna, perché volevo valutare l'acquisto di una nuova macchina* - ci ha raccontato uno dei partecipanti -. *L'occasione di vedere, tutte insieme, oltre dieci macchine levigatrici, per giunta 'raccontate' e utilizzate dai colleghi, non da un venditore, è stata preziosa. Ho potuto toccare con mano, esaminare e confrontare i vari prodotti, discutendo i loro vantaggi e gli svantaggi in modo approfondito. Sono tornato a casa con le idee più chiare*".
"*Il senso dell'incontro è proprio questo* - ha commentato Marco Brivio, consigliere ANPP - *dar modo ai nostri colleghi di provare sul campo le principali macchine e carte abrasive presenti sul mercato. Ciascuno di noi si è sforzato di reperire una o due macchine e di portarle qui a Curno per dar modo ai nostri soci di capirne il funzionamento, i pregi, i limiti, le peculiarità. È stato interessante provare sul campo le macchine dei colleghi, ma anche osservare le abitudini diverse, i piccoli trucchi che solitamente ciascuno di noi tiene per sé, ma in questa occasione sono stati condivisi*". Interessante anche la parte introduttiva, tenuta da un ex socio, Flavio Ragno, su come scegliere carte e dischi abrasivi. Test riuscito dunque. Vi terremo aggiornati sulle prossime iniziative di ANPP.

PROTEZIONE FINALE!

1 - LED HARD WAX OIL ON-SITE

Led Hard Wax Oil On-Site è un olio che indurisce tramite lampade UV LED idoneo per la finitura in opera di pavimenti in legno.
Per l'indurimento istantaneo del prodotto, Chimiver ha sviluppato la tecnologia LED-Y, un sistema di lampade a carrello ideale per velocizzare i lavori e garantire un'immediata calpestabilità delle superfici.
I pavimenti in legno trattati con Led Hard Wax Oil On-Site sono caratterizzati da ottima durezza, distensione ed elasticità. Il prodotto conferisce al parquet un aspetto naturale, morbido al tatto e tonalizzato.

chimiver.com

2 - 100% ATOSSICO

Osmo presenta un primer colorato con effetto trasparente o intenso, adatto per pavimenti e mobili in legno, resistente allo sporco e alla consunzione da calpestio. Microporoso non si spacca, non si squama, non si sfalda e non crea bolle. È resistente a vino, birra, cola-cola, caffè, tè, succhi di frutta, latte e acqua.
È consigliabile applicare la mano finale utilizzando uno dei prodotti incolore della linea Olio-Cera dura Originale Osmo oppure, se preferita, una mano di vernice all'acqua. Ad asciugatura completa, il prodotto è sicuro per persone, animali e piante: 100% atossico.
L'uso di ingredienti vegetali crea un effetto finale armonioso e un colore uniforme.

osmo.com

3 - PROTEGGE E TONALIZZA DELICATAMENTE

Ultracoat Hard Oil Wax Plus di Mapei è un olio cera per il trattamento di pavimenti in legno. Grazie alla sua particolare caratteristica protegge efficacemente il pavimento da macchiature, preservando così per lungo tempo l'aspetto naturale del legno.
Ultracoat Hard Oil Wax protegge e tonalizza delicatamente la superficie in legno donandole una calda colorazione.

mapei.com

1

2

3

4

5

6

4 - AQUA-PUR HPX NATURAL

Nel 2000 Kerakoll avvia il progetto HP, con l'ambizioso obiettivo di avviare il cambiamento da prodotti di finitura a solvente a prodotti all'acqua. Nel 2004 viene lanciata la linea Aqua-Pur e Aqua-Pur HPX diventa il prodotto leader della gamma. La linea Aqua-Pur si completa con Aqua-Pur HPX Natural, l'acqua-vernice certificata per il trattamento del parquet che valorizza la naturalezza del legno e garantisce altissimi livelli di protezione. Il Mix tra un'innovativa resina ad elevata trasparenza che non reagisce con le sostanze presenti nel legno e un sistema opacizzante polimerico di nuova generazione crea un film protettivo con un effetto ultra opaco ma con eccezionale trasparenza che non si rilucida.
Una finitura morbida al tatto che restituisce la sensazione di un pavimento naturale non trattato, un effetto estetico unico ed esclusivo mai raggiunto prima. La versione di Aqua-Pur HPX a effetto naturale abbina tutti i primati della tecnologia HP a un facile utilizzo in cantiere ed è certificata a bassissime emissioni di sostanze organiche volatili e a ridotto contenuto di solvente.

kerakoll.com

5 - INVISIBLE PROTECT

Con Loba 2K Invisible Protect si ottiene una superficie unica nel suo genere. Lo strato protettivo non soltanto è invisibile, ma a livello tattile non si distingue dal legno non trattato. Grazie alle pregiate e innovative materie prime, il pavimento si preserva a lungo e non deve essere lucidato neppure in caso di utilizzo intensivo.
L'elevata resistenza e la facile pulizia fanno di 2K Invisible Protect il trattamento ideale per tutti gli amanti del legno naturale
Adatto a parquet, pavimenti in legno e in sughero. Per ambienti abitativi sottoposti a sollecitazioni elevate e per l'uso commerciale.

wakolforeco.it

6 - LINEA AMBIENTE

La Linea Ambiente di Carver unisce prestazioni tecniche e ridotto impatto ambientale. Vernice Parquet Ambiente contiene il 78% di ingredienti naturali, bioderivati e minerali (non derivanti da agricoltura biologica), tra cui il 26% di carbonio bioderivato misurato in base alla norma UNI EN 16640. Vernice monocomponente poliuretanica alifatica per parquet e altre superfici in legno, idonea per tutte le essenze legnose (anche quelle esotiche) è adatta per esaltarne il colore e donare un aspetto caldo al pavimento. La sua velocità (che consente una rapida esecuzione del lavoro), il suo essere inodore, le sue proprietà antiscivolo, le sue eccellenti prestazioni tecniche e le sue bassissime emissioni soddisfano tutti i più severi criteri ecologici e la rendono eccezionale per tutti gli ambienti domestici. Disponibile in 3 versioni: Semilucida, Satinata e Opaca.

carver.it

Legno. Tutta un’altra musica.

Difendiamo l’originale.

Il legno utilizzato in edilizia proviene da foreste a taglio programmato. È a tutti gli effetti un materiale rinnovabile che richiede, nella fase di produzione, un bassissimo consumo di energia. Il pavimento di legno aiuta a mantenere in casa il microclima ideale, attutisce le cadute di chi inizia a muovere i primi passi, si può rigenerare infinite volte.

Scegli un pavimento di vero legno.
Ti suona l’idea?

È una campagna promossa da

I LOVE PARQUET il magazine

DE CHECCHI LUCIANO
SKIRTING AND PROFILES

Designed&Made in Italy

Linea **Pregio** e **Modern Plus®**

Battiscopa bianchi moderni e classici, che ampliano la gamma dei **battiscopa laccati** creando nuovi elementi di arredo. Adatti per ambienti moderni ma anche per soluzioni più classiche. Disponibili in numerose sagome e misure. La **linea Plus** è realizzata **con supporto in HDF ad alta resistenza all’umidità.**

La linea **Pregio®** e la linea **Modern®** sono composte da 13 sagome di misure diverse.

La linea **Pregio Plus®** e la linea **Modern Plus®** sono composte da 12 sagome di diversa misura.

Pregio®
P8 130x16
Battiscopa rivestito carta finish su MDF

Modern Plus®
M3 172x18
Battiscopa laccato con supporto di HDF

Profili tecnici di finitura per pavimenti e rivestimenti

DE CHECCHI LUCIANO SKIRTING AND PROFILES
www.dechecchiluciano.com

UNYDECO
www.unydeco.com

SISTEMA DI FISSAGGIO/ CLIP SYSTEM
d-FixClip quick fixing skirting
Disponibile per la linea **Pregio®** e **Modern®**

ADESIVI ECO
PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE.

Mapei presenta gli adesivi monocomponenti a base di polimeri sililati, per una posa perfetta che garantisce tenuta, qualità e rispetto per l'ambiente con ogni tipo di parquet. **Ultrabond Eco S958 1K**, della categoria *hard elastic* - **Ultrabond Eco S Plus**, completamente esente da emissioni di metanolo - **Ultrabond Eco S Lite**, leggero e ad altissima resa.

È TUTTO **OK**,
CON **MAPEI**

Scopri di più su **mapei.it**

MAPEI®